

Le donne
nell'Euregio
Tirolo-Alto Adige-Trentino



Progetto: a cura del GECT "Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino", in collaborazione con l'Agenzia del Lavoro di Trento e gli uffici per le pari opportunità della Provincia autonoma di Trento, della Provincia autonoma di Bolzano e del Land Tirolo

Concept: Valentina Piffer e Boglarka Fenyvesi-Kiss

Testi: a cura di Isabella Speciali

Redazione: Roberta Tomazzoni

Elaborazioni dati: a cura degli uffici statistica della Provincia autonoma di Trento, della Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige e del Land Tirolo

Progettazione grafica ed impaginazione: Simon Ablter

Stampa: GECT "Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino", novembre 2019

I dati e le informazioni contenute nel presente studio sono frutto del lavoro di preparazione della "Conferenza dell'Euregio sulle donne" riunitesi in Assemblea con le rappresentanti politiche elette in Tirolo, Alto Adige e Trentino, a Trento il 15 giugno 2018 – Palazzo provinciale (Sala Depero)

La presente pubblicazione e la tabella dei dati sono disponibili in formato pdf nel sito internet dell'Euregio al seguente link:
www.europaregion.info/it/frauen-und-chancengleichheit.asp

Le donne nell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino

Una lettura comparata delle reali condizioni di vita delle
donne e degli uomini nel territorio euroregionale

Indice

Introduzione	6	5. Politica	81
1. Territorio e popolazione	7	La presenza delle donne in politica	82
Territorio: superficie, densità e comuni amministrativi	8	Politiche e azioni di successo a favore della partecipazione politica	89
Popolazione per genere, cittadinanza ed età. Indice di vecchiaia, tasso di natalità e di fecondità	13	6. Violenza	91
2. Famiglia e contesto sociale	33	La violenza di genere	92
Il contesto sociale e familiare: composizione, caratteristiche dei nuclei familiari e contesti abitativi	34	Politiche e azioni di successo contro la violenza di genere	93
3. Salute e patologie	46	Conclusioni	96
La salute, le patologie e il fenomeno dei suicidi	47	Come vivono le donne nell'Euregio?	96
Politiche e azioni di successo a favore della medicina di genere	53	L'Assemblea euroregionale delle rappresentanti politiche elette in Tirolo, Alto Adige e Trentino	97
4. Studio, lavoro e conciliazione	54	La risoluzione firmata dalle assessore dei tre territori - approvazione degli interventi da promuovere	97
Titolo di studio e lavoro	55		
Tassi di attività, di occupazione e di disoccupazione	59		
L'occupazione femminile per settore	66		
L'occupazione femminile nel lavoro dipendente	71		
Donne: meno lavoro e più conciliazione	74		
Politiche e azioni di successo in ambito lavoro e conciliazione	78		

Introduzione

Il tema dell'Assemblea delle donne 2018, che riguarda le sfide che ancora oggi sono aperte sui temi legati alle pari opportunità nei territori dell'Euregio, deriva dall'attuazione della Deliberazione della Seduta congiunta delle Assemblee legislative nr. 15 del 21.04.16. Tale Deliberazione, infatti, ha sollecitato un lavoro di studio ed analisi, a partire dai dati statistici a disposizione, per comprendere le reali condizioni di vite delle donne e degli uomini dell'Euregio.

Il contributo che questo studio intende dare ai lavori della conferenza dedicata a "Le pari opportunità in Euregio: una sfida aperta" consiste nella presentazione ragionata di alcuni dati in chiave comparativa. L'obiettivo è fornire un quadro delle condizioni di similitudine e di quelle che differenziano le aree del Tirolo, dell'Alto Adige e del Trentino in vari ambiti - territorio e popolazione, contesto sociale e familiare, salute, studio, lavoro, conciliazione e politica - con particolare riferimento alla diversa condizione femminile.

Nel predisporre questo documento si salvaguarda il raffronto comparativo presentando una geografiche batteria di dati comuni, raccolti e analizzati con le medesime metodologie dai Servizi Statistici delle tre aree.

Lo studio dei dati a disposizione, presentato proprio nel corso dell'Assemblea del 2018, ha aperto la strada ad ulteriori approfondimenti e sviluppi, infatti il lavoro è proseguito raccogliendo le buone pratiche attuate dei tre territori, in particolare su alcune aree che, in base all'analisi dei dati, sono risultate particolarmente interessanti e cruciali: lavoro, partecipazione politica, violenza di genere e medicina di genere. Anche le buone prassi sono state presentate in una sessione dei lavori dell'Assemblea.

Territorio e popolazione



1. Territorio e popolazione

Territorio: superficie, densità e comuni amministrativi

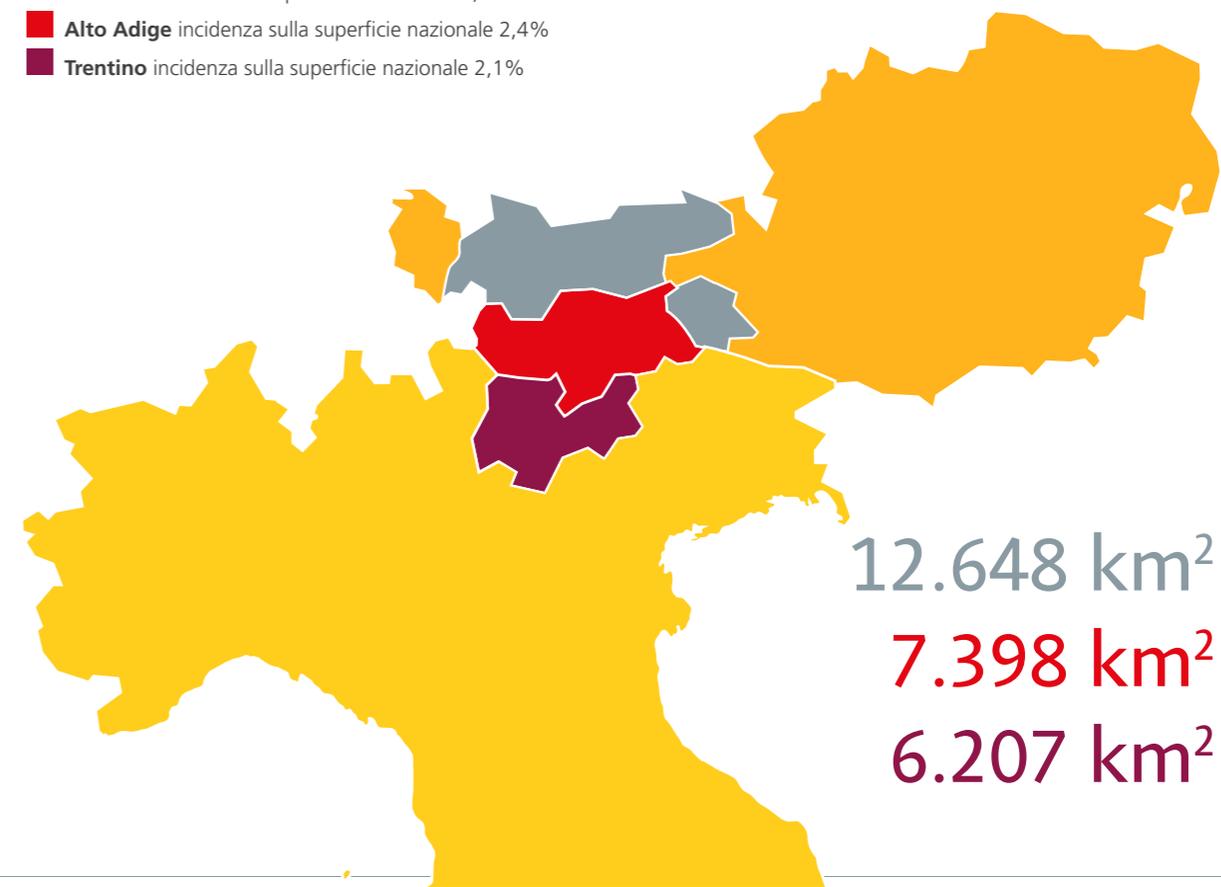
Le province di Trento e Bolzano sono simili per estensione territoriale, per incidenza sulla superficie nazionale e per ammontare della popolazione residente: 525.000 residenti a Bolzano e 539.000 a Trento (dato 2016). Una estensione territoriale di 7.398 km² in Alto Adige e di 6.207 km² in Trentino, e un'incidenza dei loro territori sulla superficie nazionale rispettivamente del 2,4% e del 2,1%.

Il Tirolo è più esteso (una superficie doppia rispetto alla provincia di Trento), rappresenta il 15% dell'intera superficie nazionale e conta il 40% in più di residenti, 745.000.

Per densità abitativa peraltro il Tirolo registra il valore minimo, 59 abitanti per km², a fronte dei 70 abitanti dell'Alto Adige e degli 87 della provincia di Trento.

Territorio

-  **Tirolo** incidenza sulla superficie nazionale 15,1%
-  **Alto Adige** incidenza sulla superficie nazionale 2,4%
-  **Trentino** incidenza sulla superficie nazionale 2,1%



Superficie
26.253 km²

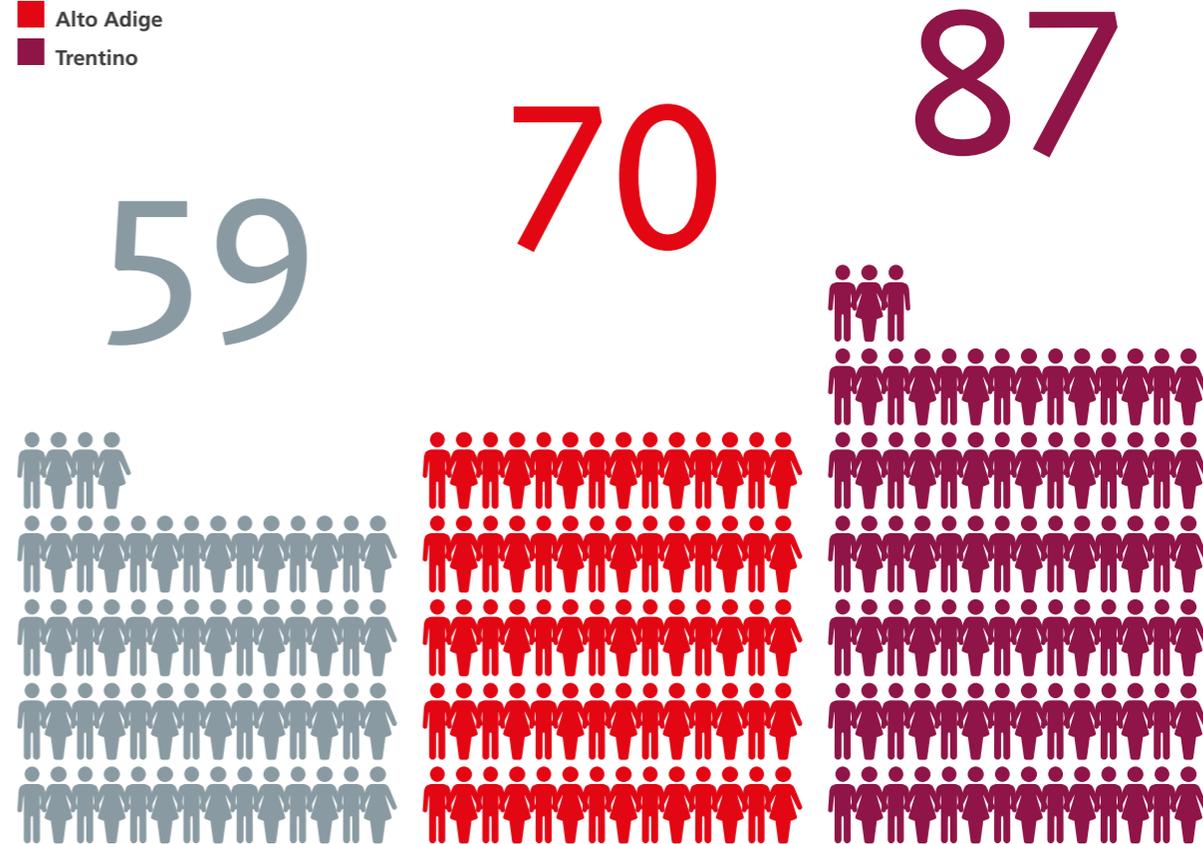
Tirol
Alto Adige
Trentino



48
28
24%

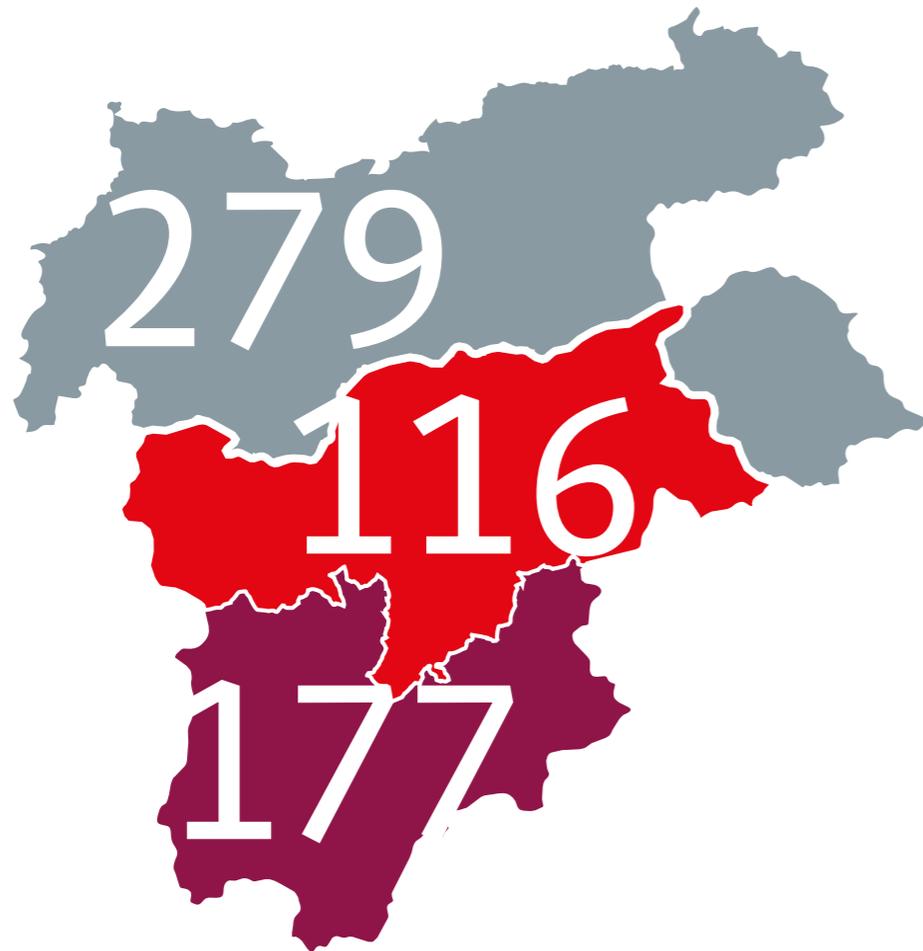
Densità (abitanti per km²)

Tirol
Alto Adige
Trentino



Comuni amministrativi

- Tirolo
- Alto Adige
- Trentino



Popolazione: genere, cittadinanza ed età

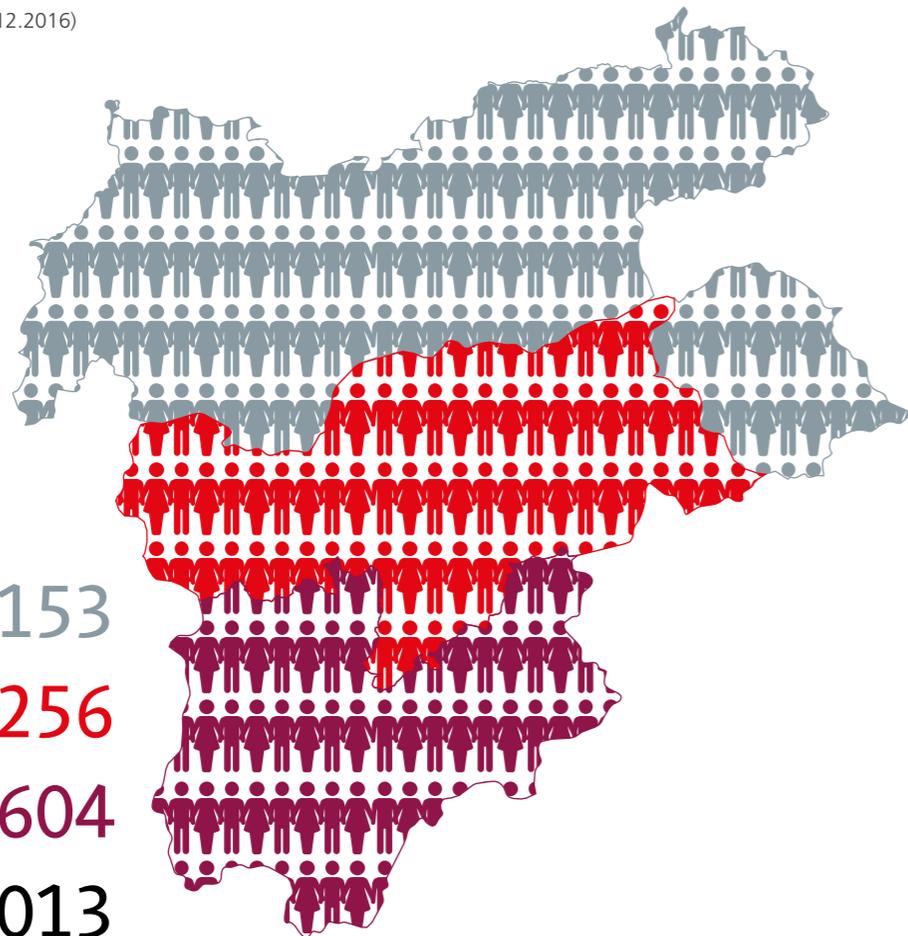
La percentuale di donne residenti non presenta differenziazioni per territorio, si attesta al 50,6% nella provincia di Bolzano, al 50,7% nel Tirolo e al 51,0% in provincia di Trento.

Le aree dell'Euregio presentano analogie anche rispetto alla distribuzione della popolazione per età: in ciascuna delle tre aree, i 65enni e oltre sono più numerosi dei giovani fino a 15 anni (nel Tirolo le rispettive percentuali si attestano al 17,6% e al 14,6%; in Alto Adige al 19,3% e al 15,9%; in provincia di Trento al 21,4% e al 14,7%). Lo squilibrio peraltro è molto più marcato in provincia di Trento, dove anche l'indice di vecchiaia (rapporto percentuale tra la popolazione 65 anni e più e la popolazione 0-14 anni) risulta ben maggiore e pari a 145,9.

Popolazione (residente al 31.12.2016)

Totale

- Tirol
- Alto Adige
- Trentino



746.153

524.256

538.604

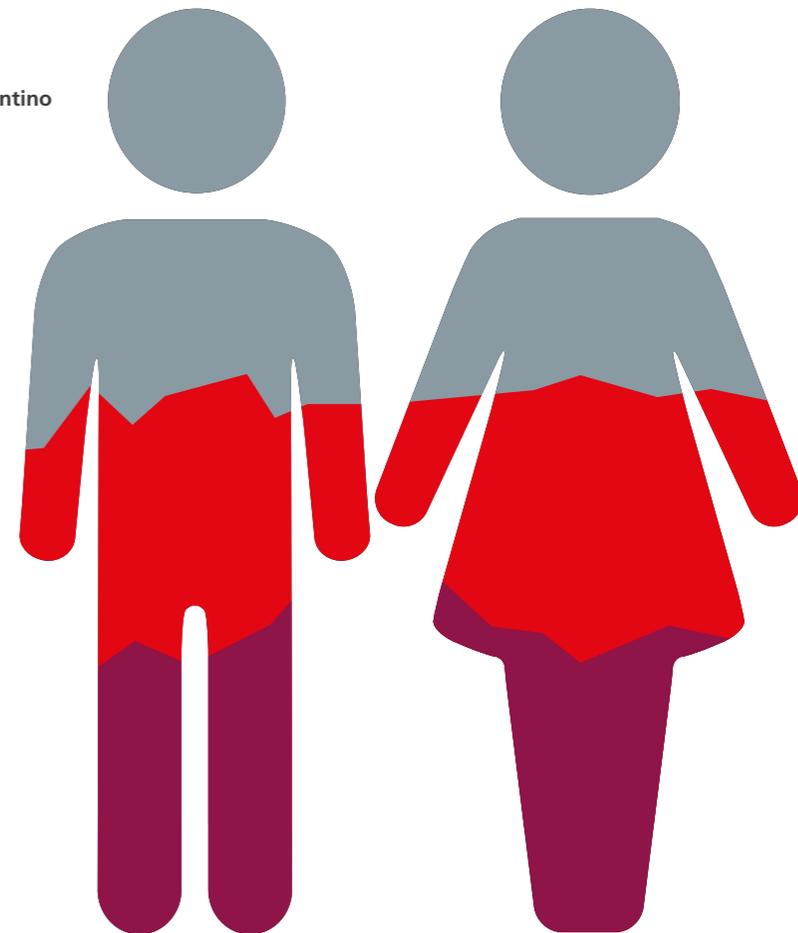
Totale: 1.809.013

Popolazione Euregio

1.809.013

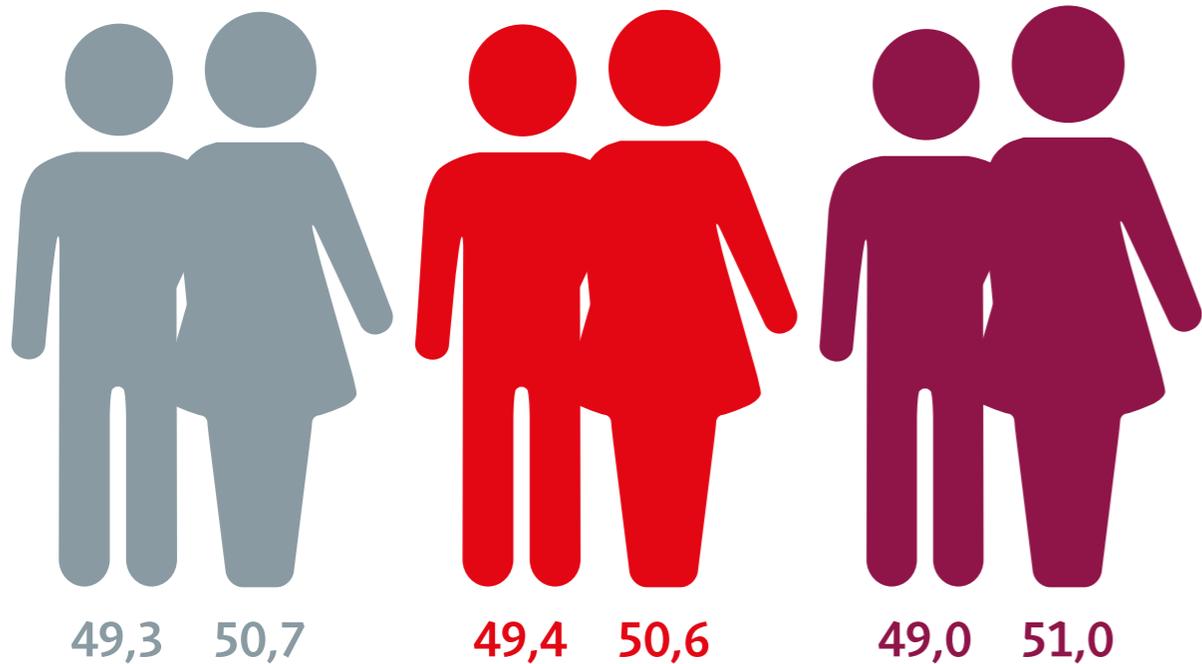
- Tirol
- Alto Adige
- Trentino

41
29
30%



Popolazione
Maschi/Femmine (%)

- Tirolo
- Alto Adige
- Trentino



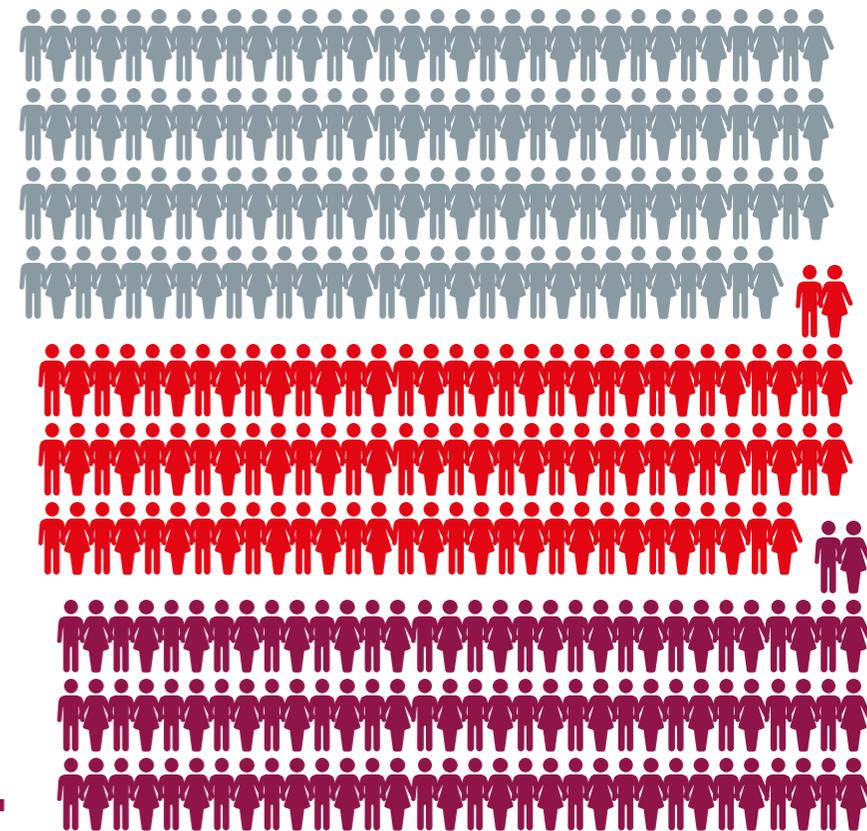
Cittadini/e nazionali

- Tirolo totale: 634.527
- Alto Adige totale: 477.462
- Trentino totale: 492.148

% 85,0

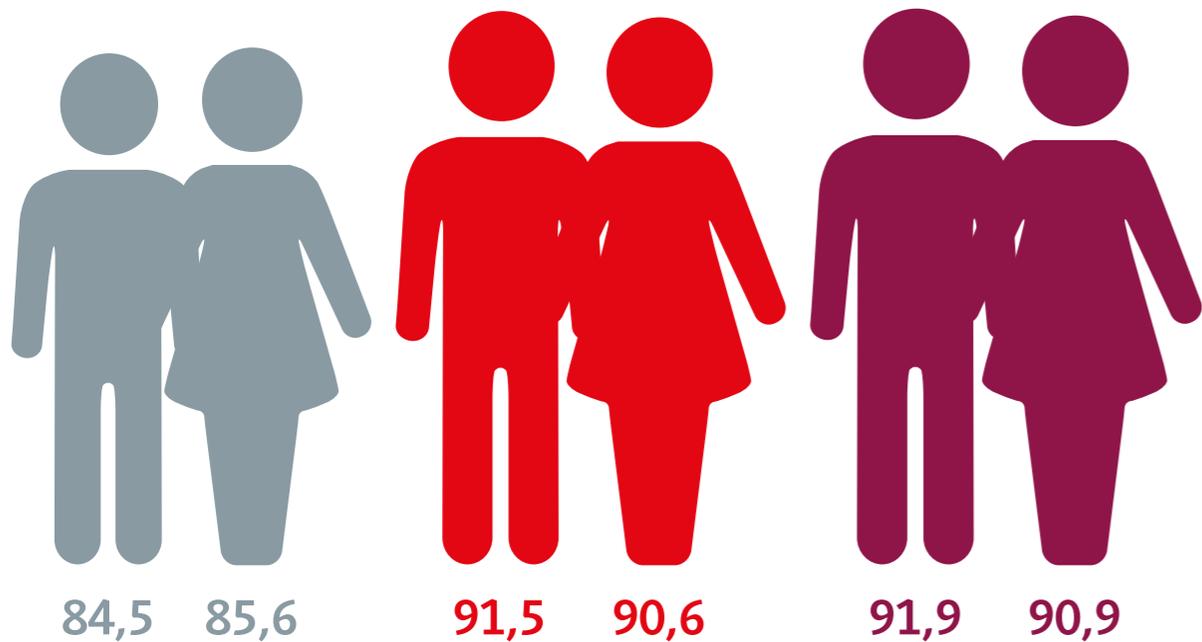
91,1

91,4



Cittadini/e nazionali
Maschi/Femmine (% rispetto al totale della popolazione)

- **Tirolo** totale: maschi 310.662 | femmine 323.865
- **Alto Adige** totale: maschi 236.979 | femmine 240.483
- **Trentino** totale: maschi 242.257 | femmine 248.891



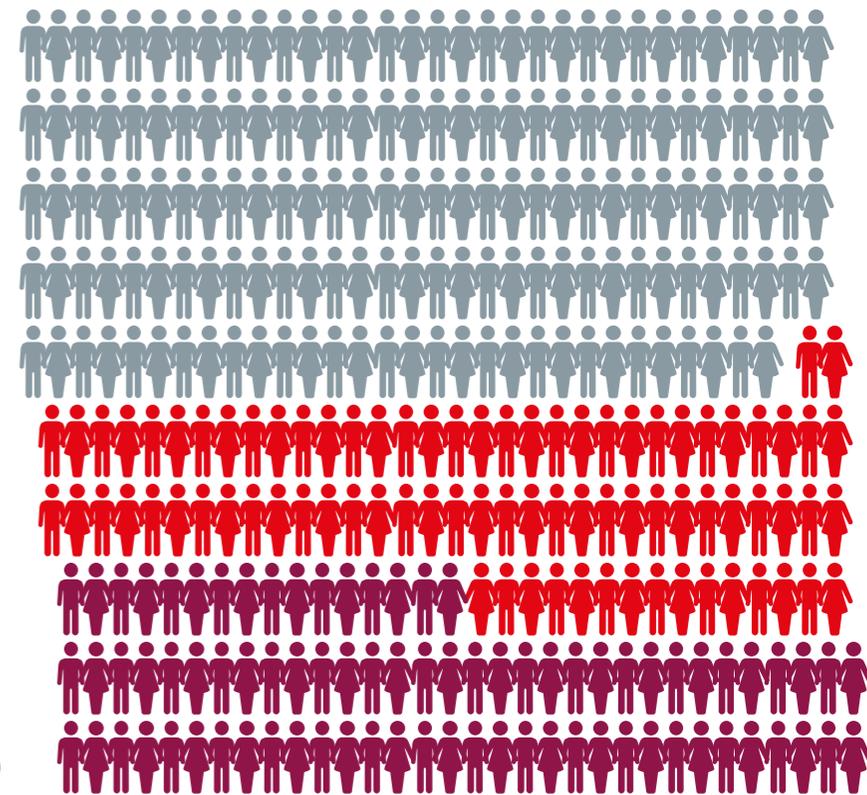
Stranieri/e residenti al 1.1.2017

- **Tirolo** totale: 111.626
- **Alto Adige** totale: 46.794
- **Trentino** totale: 46.456

% 15,0

8,9

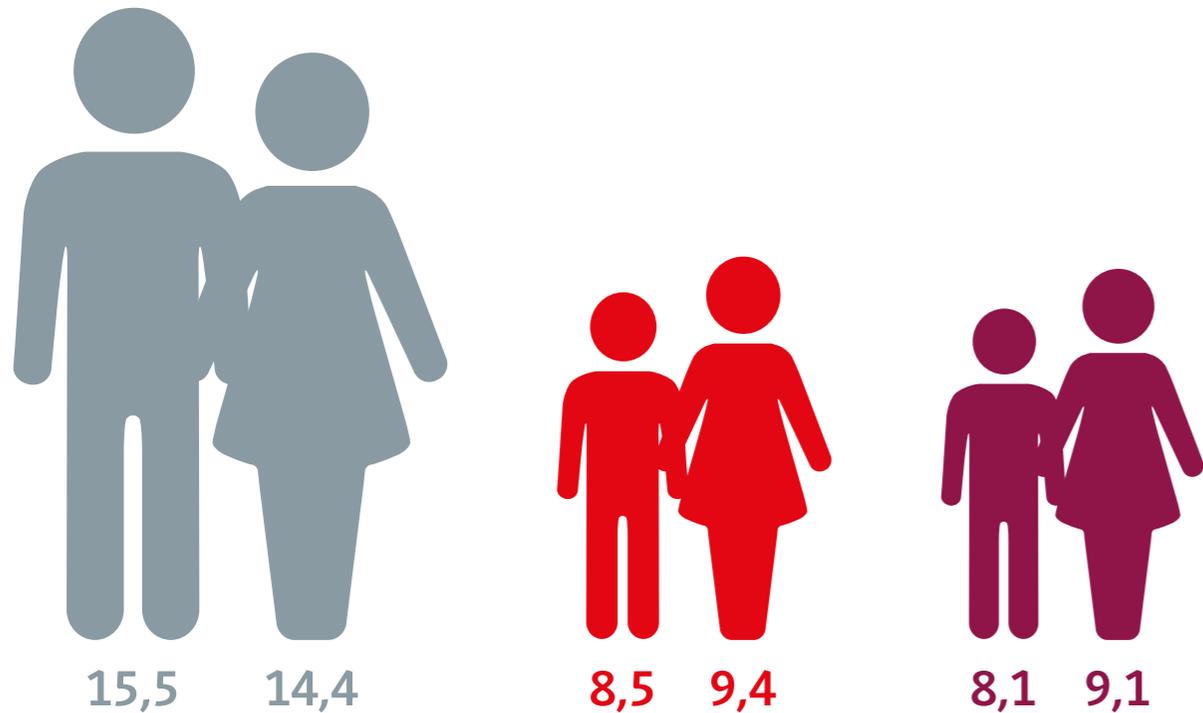
8,6



Persone straniere

Maschi/Femmine (% rispetto al totale della popolazione)

- Tirolo** totale: maschi 57.043 | femmine 54.583
- Alto Adige** totale: maschi 21.969 | femmine 24.825
- Trentino** totale: maschi 21.393 | femmine 25.063



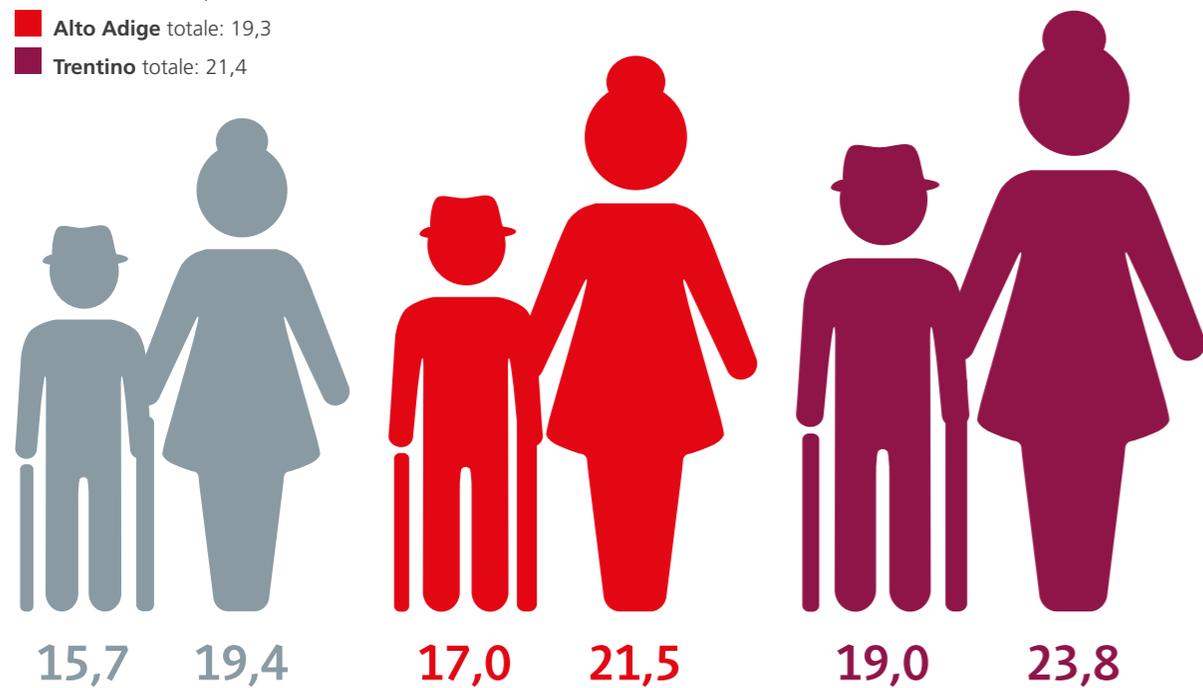
Popolazione con meno di 15 anni (%)

- Tirolo** totale: 14,6
- Alto Adige** totale: 15,9
- Trentino** totale: 14,7



Popolazione 65 anni e oltre (%)

- **Tirolo** totale: 17,6
- **Alto Adige** totale: 19,3
- **Trentino** totale: 21,4



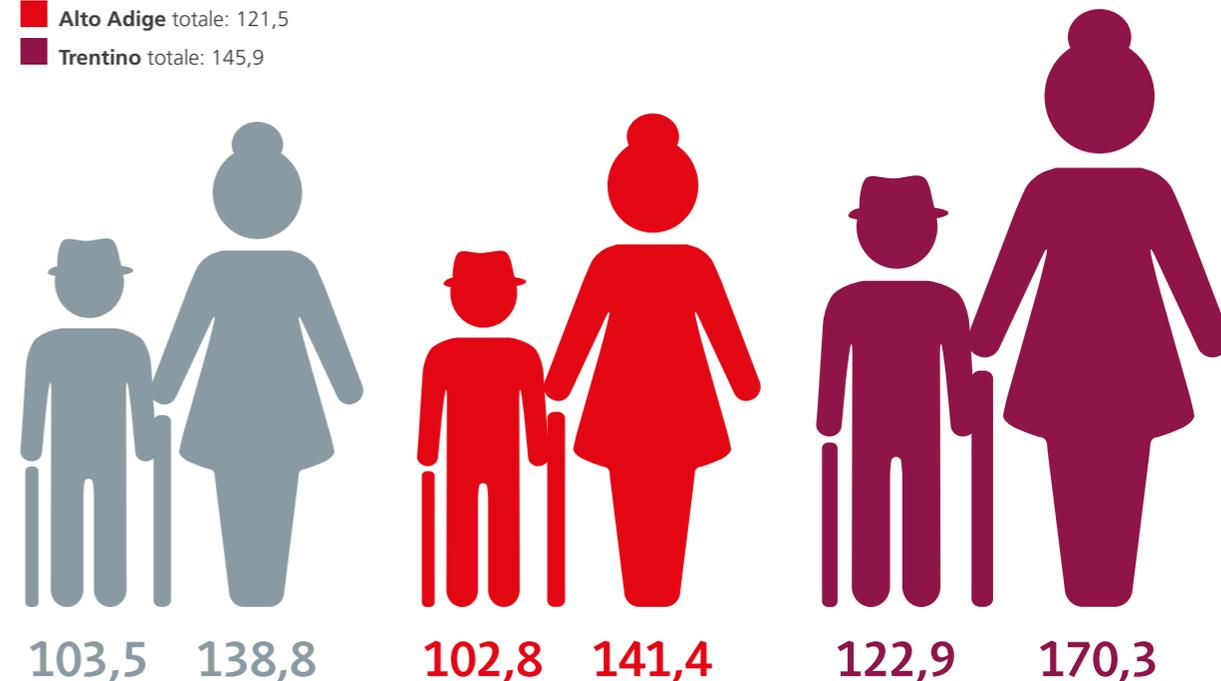
Le donne hanno un indice di vecchiaia sempre superiore a quello dei maschi e il più elevato indice di vecchiaia delle donne si registra in provincia di Trento, 170,3.

Nella provincia di Bolzano e nel Tirolo, con un tasso di natalità più alto rispetto a Trento e simile tra le due aree, l'indice di vecchiaia oscilla invece tra 121,5 e 120,7.

Indice di vecchiaia (%)

Rapporto percentuale tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di età 0-14 anni.

- **Tirolo** totale: 120,7
- **Alto Adige** totale: 121,5
- **Trentino** totale: 145,9



Al differente indice di natalità (rapporto tra il numero di nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente) concorre una maggiore propensione alla natalità delle cittadine e dei cittadini nazionali residenti in Alto Adige e nel Tirolo rispetto al Trentino (9,77 nel Tirolo e 9,1 in provincia di Bolzano, rispetto al 7,9% della provincia di Trento).

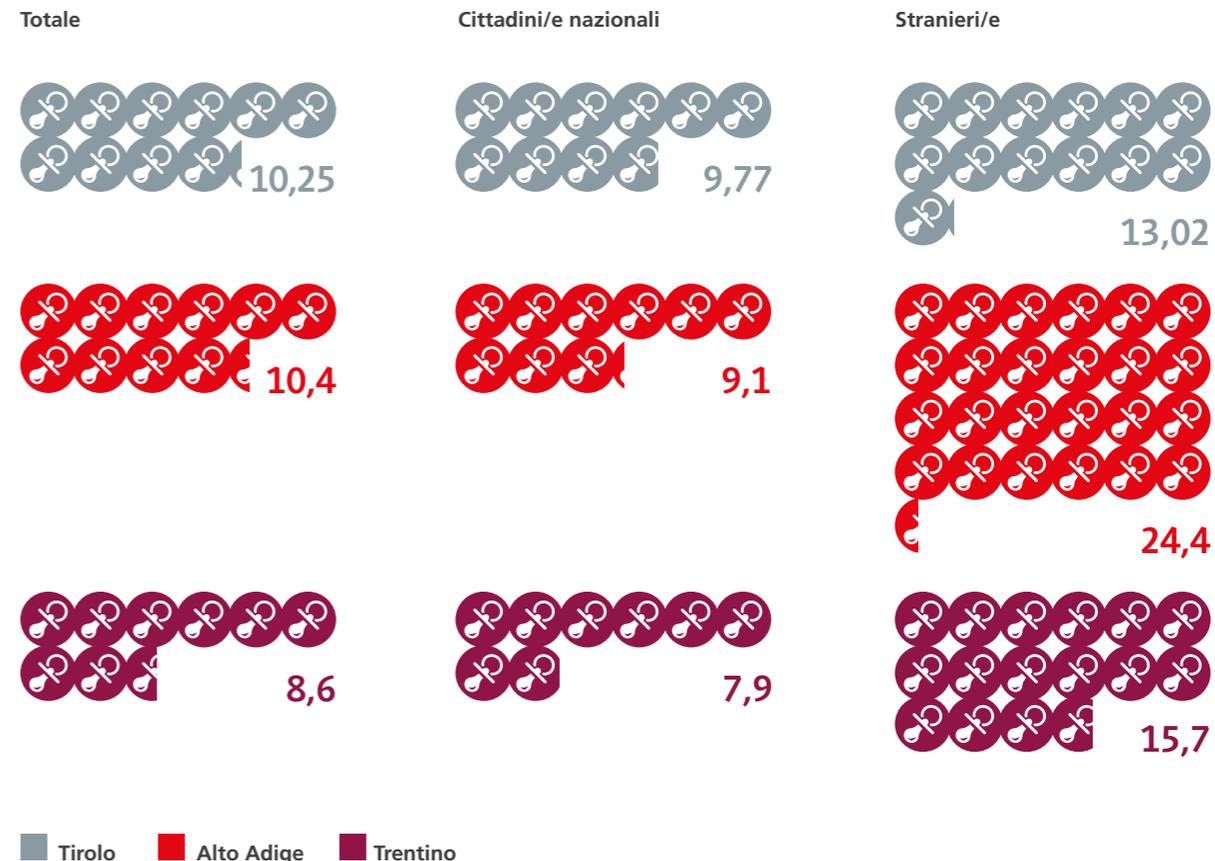
Per la sola area del Tirolo, ha un'influenza anche la differente distribuzione della popolazione austriaca/straniera. Nel Tirolo la quota della popolazione straniera sulla popolazione totale raggiunge infatti il 15%, mentre le province di Bolzano e Trento, speculari l'una all'altra, registrano un'incidenza rispettivamente dell'8,9% e dell'8,6%.

I tassi di natalità della popolazione straniera si confermano più alti di quelli delle popolazioni autoctone in ciascuna delle tre aree: gli stranieri e le straniere del Tirolo registrano un tasso di natalità del 13,02%, quelli/e dell'Alto Adige un tasso del 24,4% e in Trentino il tasso è pari a 15,7%.

Nonostante il contributo degli stranieri e delle straniere, i tassi di fecondità, sono insufficienti per garantire il ricambio generazionale che richiederebbe il raggiungimento del dato medio di almeno 2 figli per donna in età feconda: il tasso di fecondità più alto si registra nella provincia di Bolzano (1,75); i tassi di fecondità del Tirolo e del Trentino sono più bassi e equivalenti (1,51-1,52).

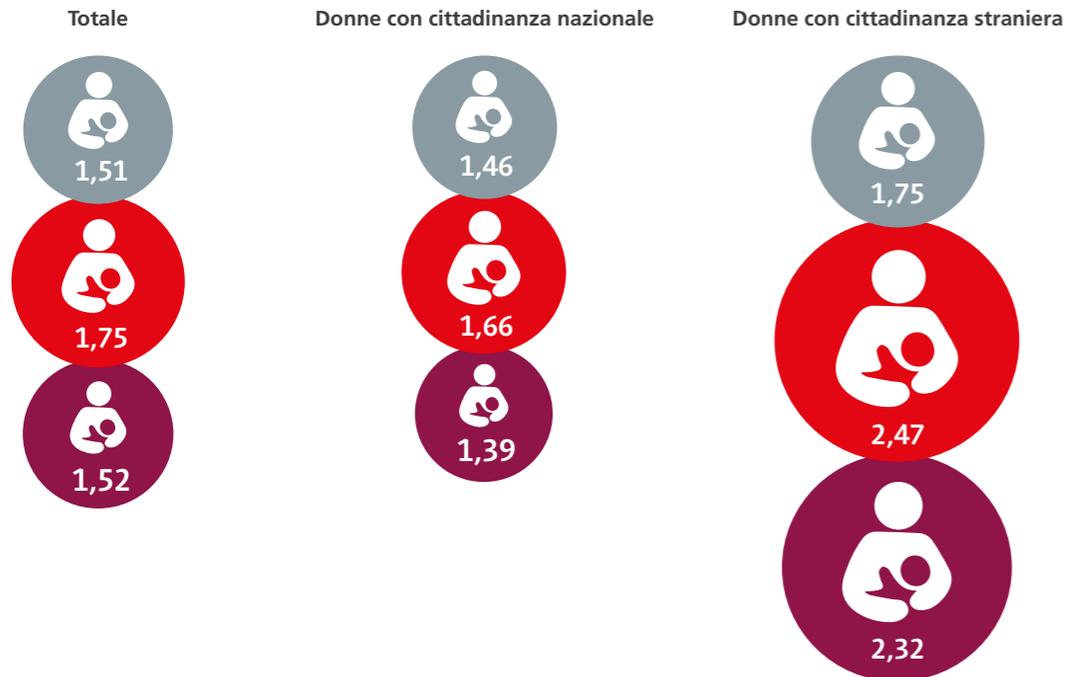
Tasso di natalità (per 1.000)

Rapporto tra il numero di nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente ogni 1.000 abitanti.



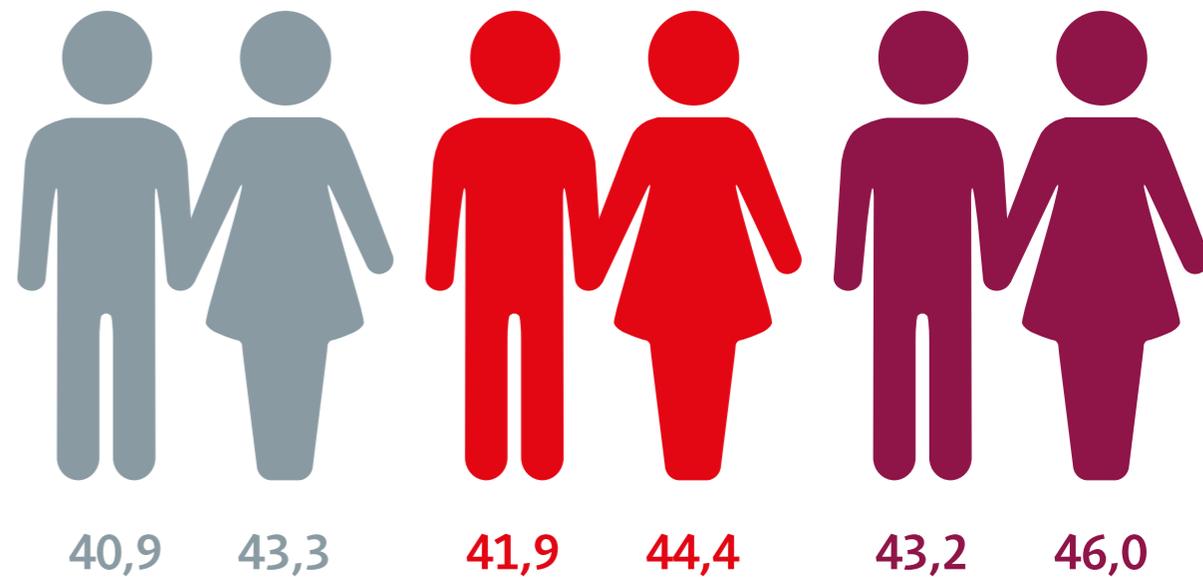
Tasso di fecondità

Numero medio di figli per donna in un determinato anno di calendario.



Età media

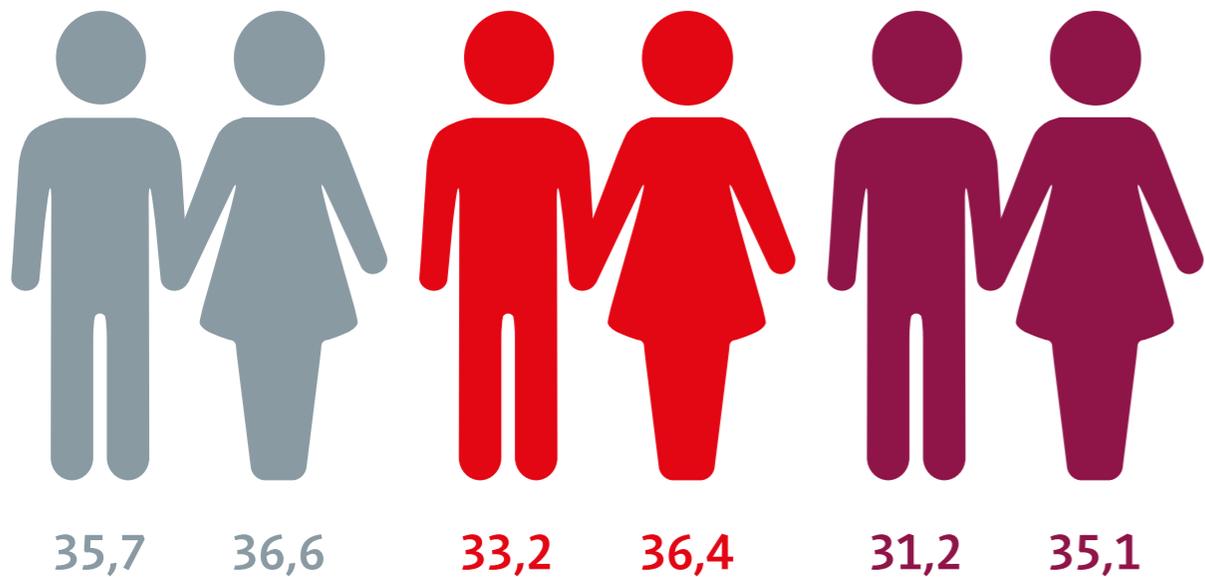
Cittadini/e nazionali



Età media

Cittadini/e stranieri/e

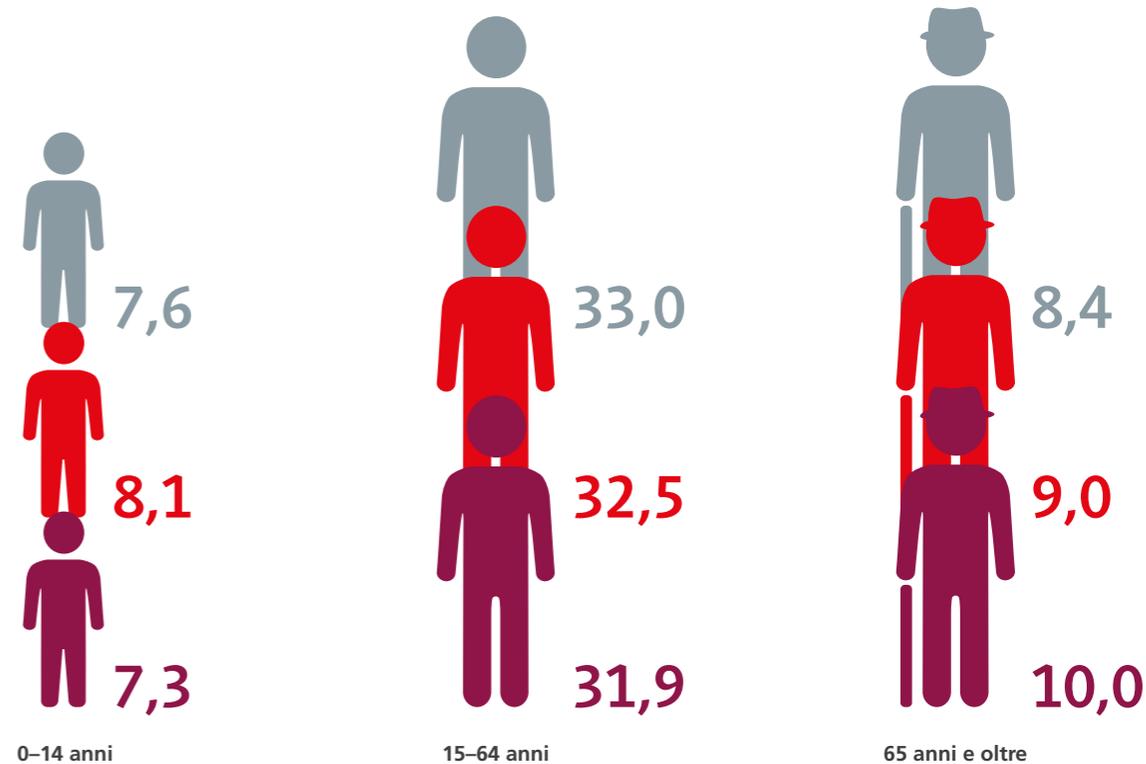
- Tirolo totale: 36,2
- Alto Adige totale: 34,9
- Trentino totale: 33,3



Fasce di età (%)

Cittadini nazionali

- Tirolo
- Alto Adige
- Trentino



Fasce di età (%)

Cittadine nazionali

Tirol (grigio) Alto Adige (rosso) Trentino (viola)



Fasce di età (%)

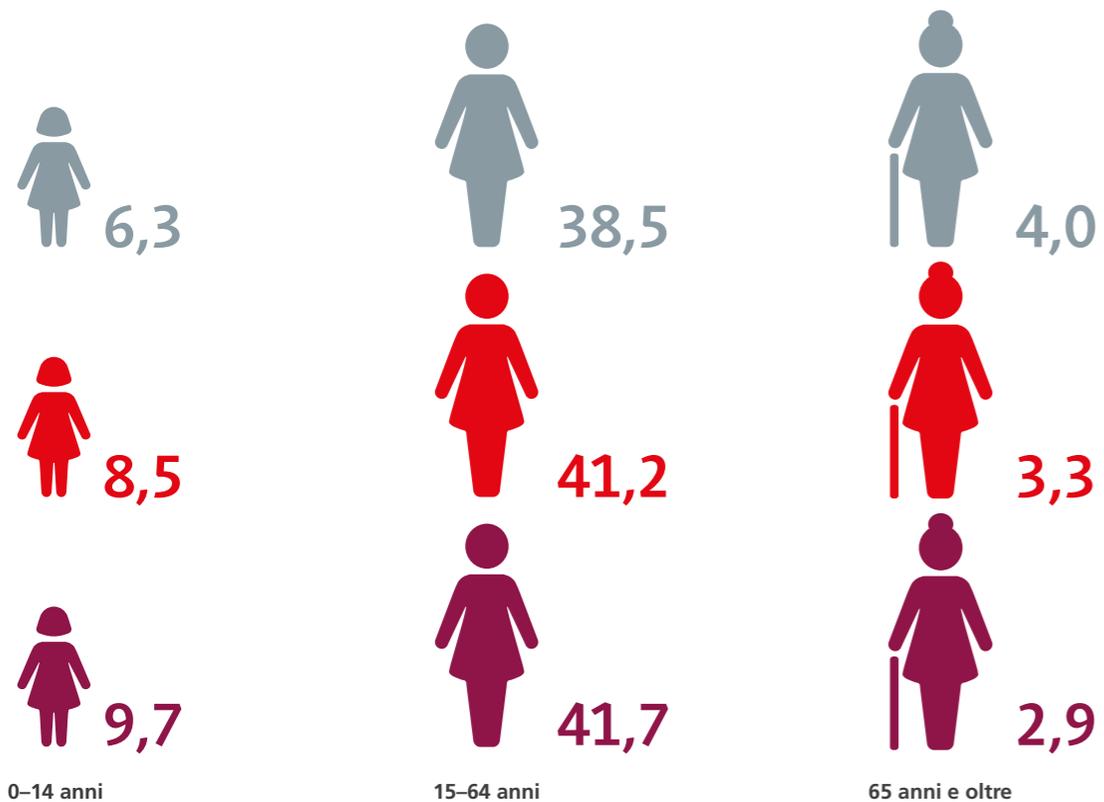
Cittadini stranieri

Tirol (grigio) Alto Adige (rosso) Trentino (viola)



Cittadine straniere

Tirolo Alto Adige Trentino



0-14 anni

15-64 anni

65 anni e oltre

Famiglia e
contesto sociale

2. Famiglia e contesto sociale

Composizione e caratteristiche dei nuclei familiari

Per distribuzione delle famiglie, tra nuclei uni o pluripersonali, il Tirolo e l'Alto Adige risultano sostanzialmente allineati: i nuclei unipersonali rappresentano il 35,2% del totale nel Tirolo e il 35,8% in provincia di Bolzano. Inferiore di circa due punti percentuali il dato del Trentino in cui le famiglie unipersonali pesano per il 33%. Sul totale di queste famiglie i nuclei pluripersonali sono mediamente pari ai due terzi.

In ognuna delle tre aree le famiglie unipersonali sono più spesso femminili e le percentuali variano dal valore minimo del 52,5% di Bolzano al valore massimo del 58,2% del Trentino. Per fasce d'età tra gli uomini single prevale la classe dei 30-64enni, tra le donne single nelle province di Trento e Bolzano quella delle 65enni e oltre. In Tirolo la distribuzione per età delle donne è pressoché equivalente per la classe delle 65enni e oltre e quella delle 30-64enni (46,4% e 45,4% rispettivamente).

Per tasso di nuzialità (matrimoni per 1.000 abitanti) il Tirolo registra il valore più elevato (5,3) sia rispetto alla provincia di Bolzano (che ha un tasso del 4,1) sia rispetto al Trentino (il cui tasso è del 3,0).

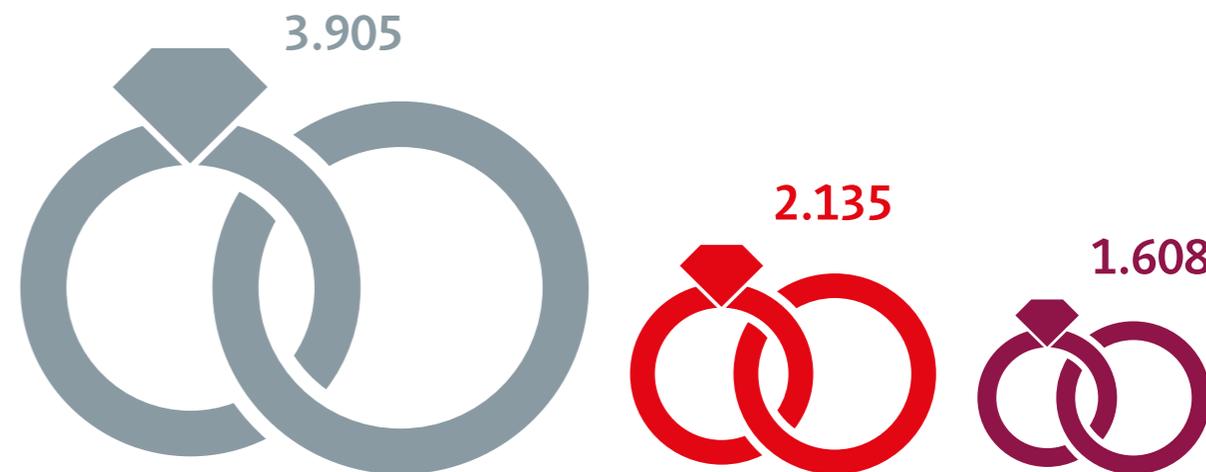
Per tasso di divorzio complessivo (numero medio di divorzi per 1.000 matrimoni) la graduatoria si inverte, Bolzano è al primo posto con il 40,2 e il Tirolo segue con il 37,5. Questo dato per il 2016 non è disponibile per la provincia di Trento.

La percentuale più alta di coppie sposate con figli/e si registra in Alto Adige (64,7%) dove si registra anche il valore medio più elevato di figli/e per famiglia (tra quelle che ne hanno almeno uno): 1,86.

Per incidenza delle unioni matrimoniali con figli/e sul totale delle unioni matrimoniali, la graduatoria vede al secondo posto la provincia di Trento (61,6%) e poi il Tirolo (58,3%), mentre l'ordine territoriale si inverte per numero medio di figli/e: 1,80 nel Tirolo e 1,69 in provincia di Trento.

Matrimoni (matrimoni per 1.000 abitanti)

■ Tirolo ■ Alto Adige ■ Trentino



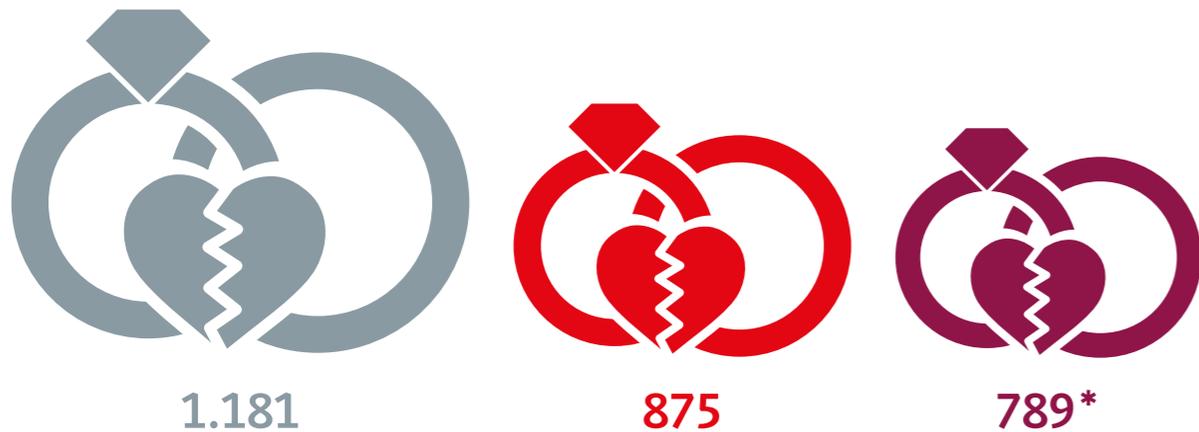
Tasso di nuzialità (matrimoni per 1.000 abitanti)

Tirolo: 5,3 | Alto Adige: 4,1 | Trentino: 3,0

Divorzi

Totale

Tirolo Alto Adige Trentino



Figli/e coinvolti sotto i 18 anni

Tirolo: 955 | Alto Adige: 584 | Trentino: non disponibile

Tasso divorzio complessivo % (numero medio di divorzi per 1.000 matrimoni)

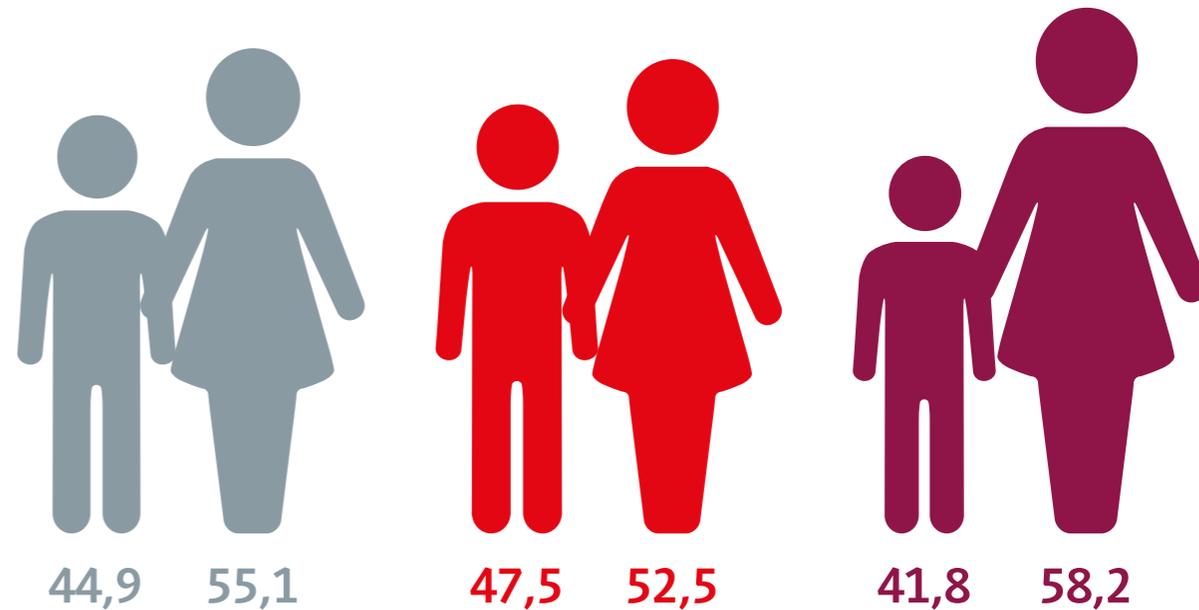
Tirolo: 37,5 | Alto Adige: 40,2 | Trentino: non disponibile

* Numero divorzi riferito all'anno 2015

Famiglia unipersonale (per 1.000) (al 31.12.2016)

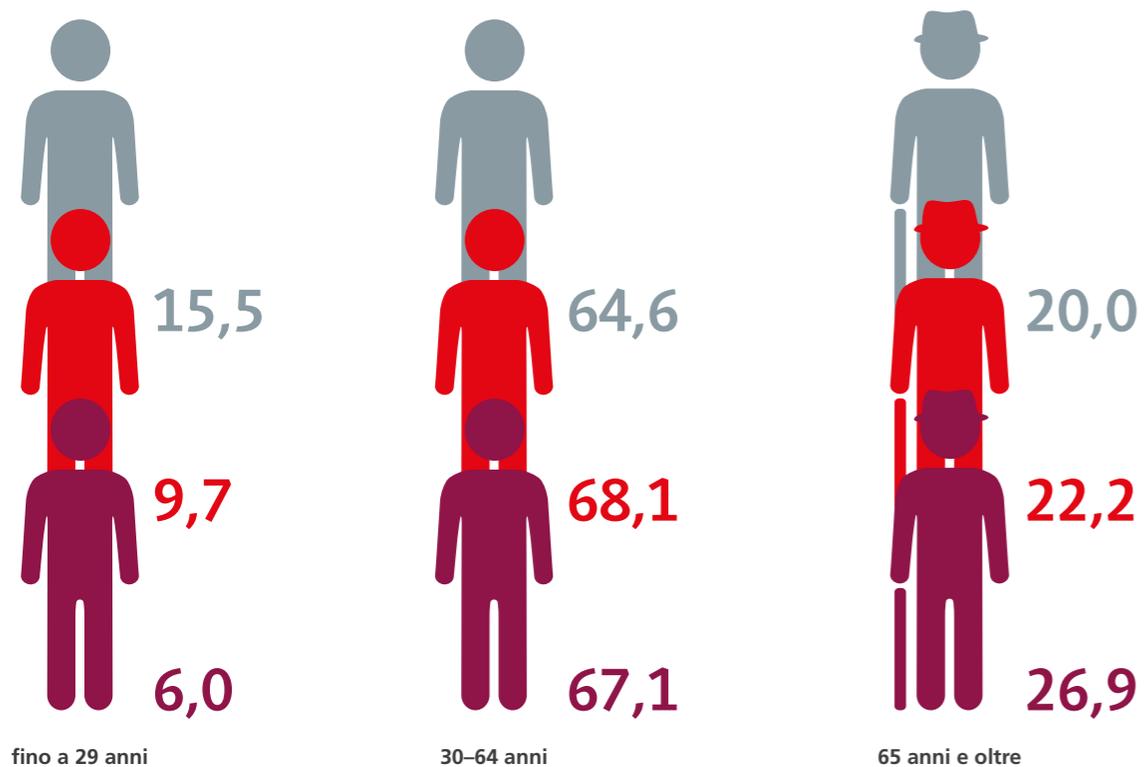
Tirolo totale: 114,0
Alto Adige totale: 78,7
Trentino totale: 77,3

Maschi/femmine (%)



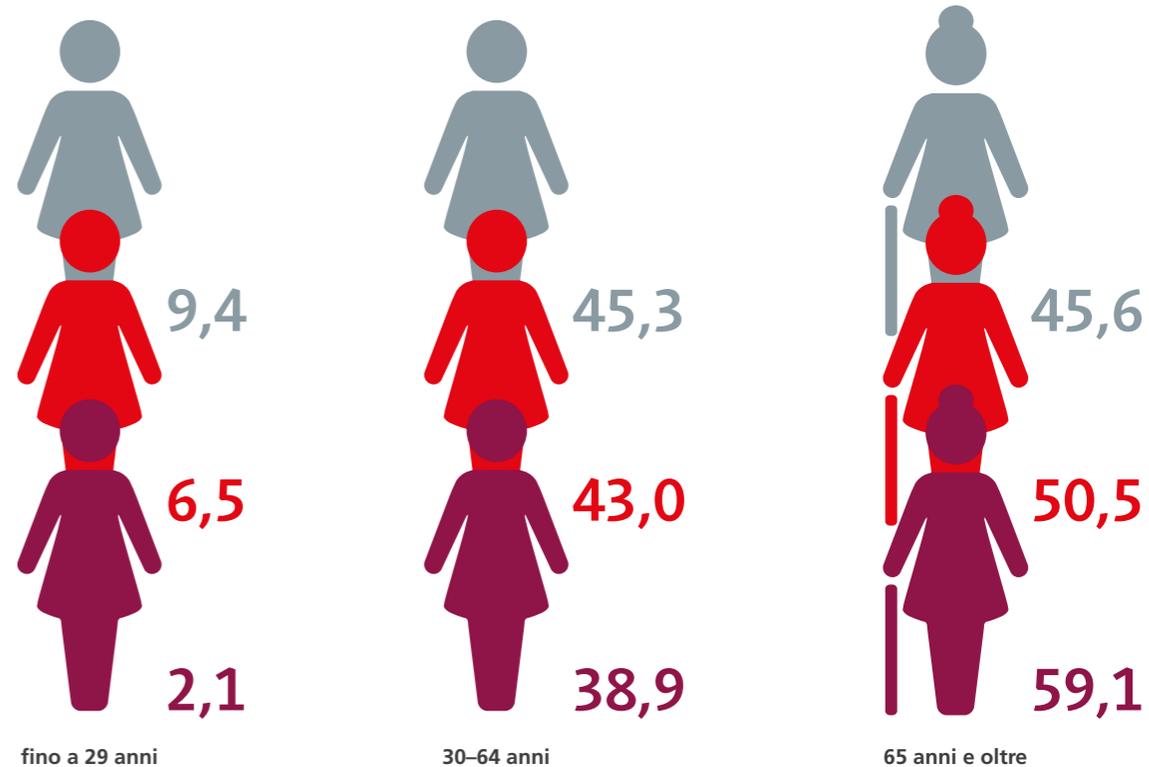
Uomini single per fasce di età in %

Tirol (grigio) Alto Adige (rosso) Trentino (viola)



Donne single per fasce di età in %

Tirol (grigio) Alto Adige (rosso) Trentino (viola)



Famiglia pluripersonale (per 1.000)

■ Tirolo ■ Alto Adige ■ Trentino



Famiglie in totale

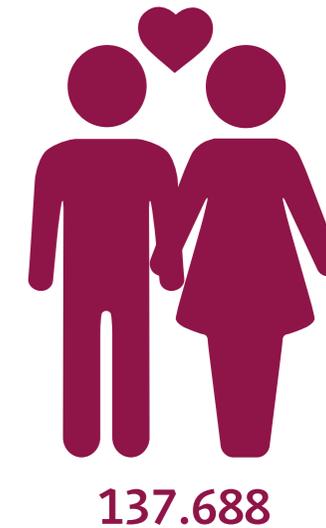
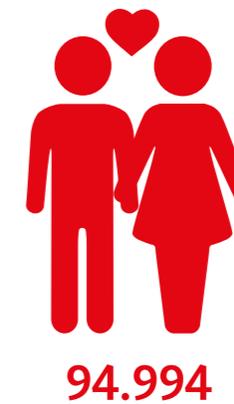
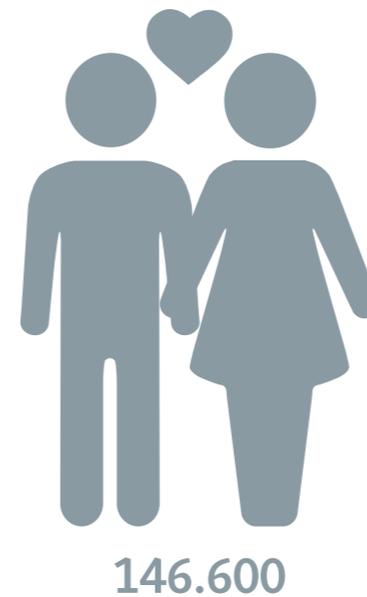
Tirolo: 202.200* | Alto Adige: 219.620 | Trentino: 234.084

* Micro censimento austriaco.

Sono escluse le famiglie unipersonali, per contro sono conteggiate le famiglie pluripersonali senza nucleo.

Unioni matrimoniali totale

■ Tirolo ■ Alto Adige ■ Trentino



- di cui con figli/e

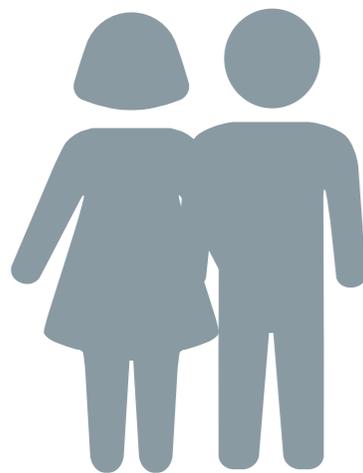
Tirolo: 85.400 | Alto Adige: 59.536 | Trentino: 84.785

- di cui senza figli/e

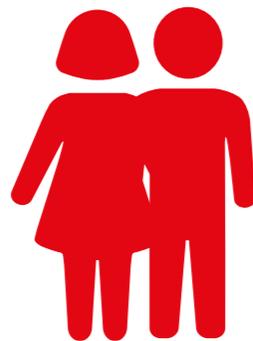
Tirolo: 61.200 | Alto Adige: 32.458 | Trentino: 52.903

Figli/e da unioni matrimoniali

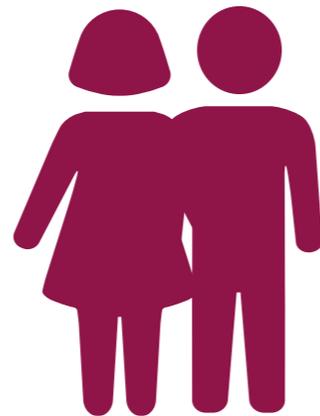
■ Tirolo ■ Alto Adige ■ Trentino



153.700



110.778



135.968

Numero di figli/e in media (riferito a famiglie con almeno 1 figlio/a)

Tirolo: 1,80 | Alto Adige: 1,86 | Trentino: 1,69

Contesti abitativi

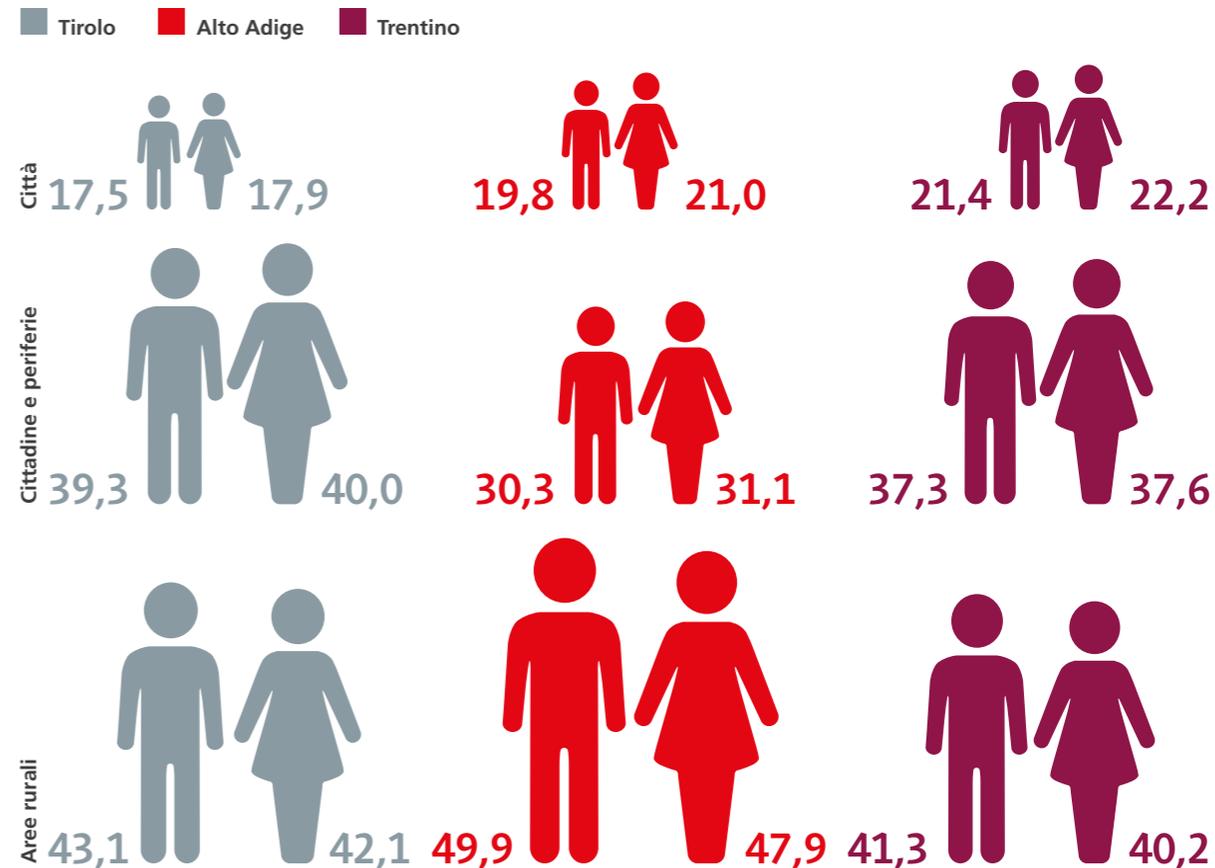
La provincia di Trento ha la percentuale più alta di residenti in città, il 21,8%, e il Tirolo la percentuale più alta di residenti nelle aree cittadine a media densità abitativa, il 39,7%. In Alto Adige invece la distribuzione della popolazione risulta più sbilanciata sulle aree rurali: il 48,9%, rispetto al 42,6% del Tirolo e al 40,7% del Trentino.

Popolazione urbana e rurale (quota popolazione in %)



* Suddivisione delle amministrazioni locali (comuni) secondo la classificazione del grado di urbanizzazione (DEGURBA) dell'Istituto di statistica dell'Unione Europea (Eurostat).

Popolazione urbana e rurale
Maschi/femmine



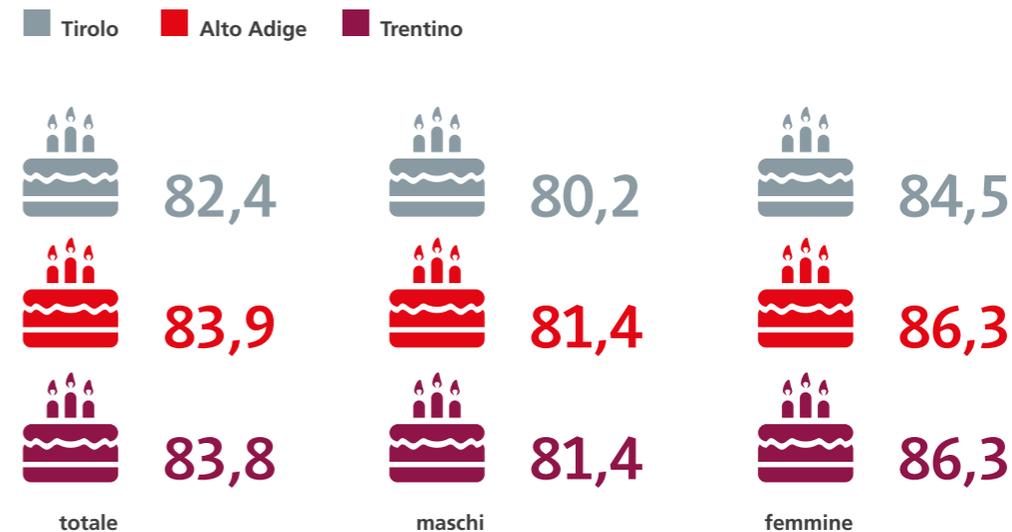
Salute e patologie

3. La salute, le patologie e il fenomeno dei suicidi

La salute

Nei territori dell'Euregio le donne hanno una speranza di vita alla nascita maggiore di quella degli uomini. L'indicatore è da intendersi come numero medio di anni che restano da vivere a un/a bambino/a appena nato/a. Nell'approfondimento per territorio si nota peraltro che la speranza di vita alla nascita delle donne è più alta nelle province di Trento e Bolzano (86,3 anni) rispetto al Tirolo (84,5).

Speranza di vita alla nascita (numero medio di anni che restano da vivere a un neonato)



Il quadro si presenta più articolato quando viene analizzata la speranza di vita in buona salute. Per questo indicatore, infatti, i territori dell'Euregio presentano delle differenze.

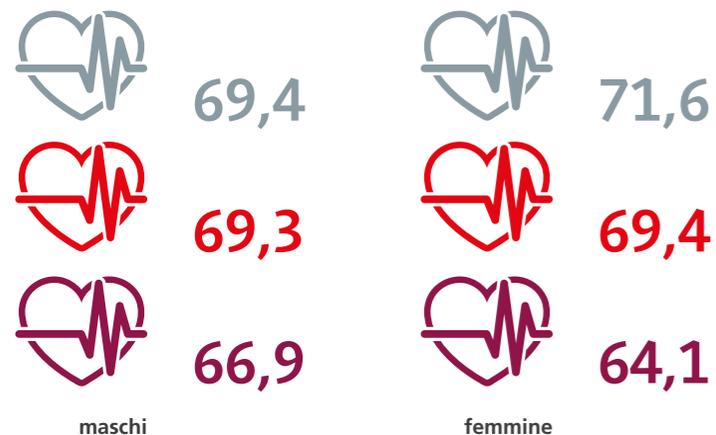
Nel Tirolo la speranza di vita in buona salute si conferma maggiore per le donne, di circa due anni rispetto ai maschi (71,6 anni – dati 2014).

A Trento si registra il fenomeno opposto: la speranza di vita in buona salute è più elevata per i maschi di circa due anni e mezzo (66,9 anni rispetto a 64,1).

Nella provincia di Bolzano la speranza di vita in buona salute risulta equivalente per genere e si posiziona intorno ai 69 anni d'età sia per i maschi che per le femmine.

Speranza di vita in buona salute

■ Tirolo ■ Alto Adige ■ Trentino



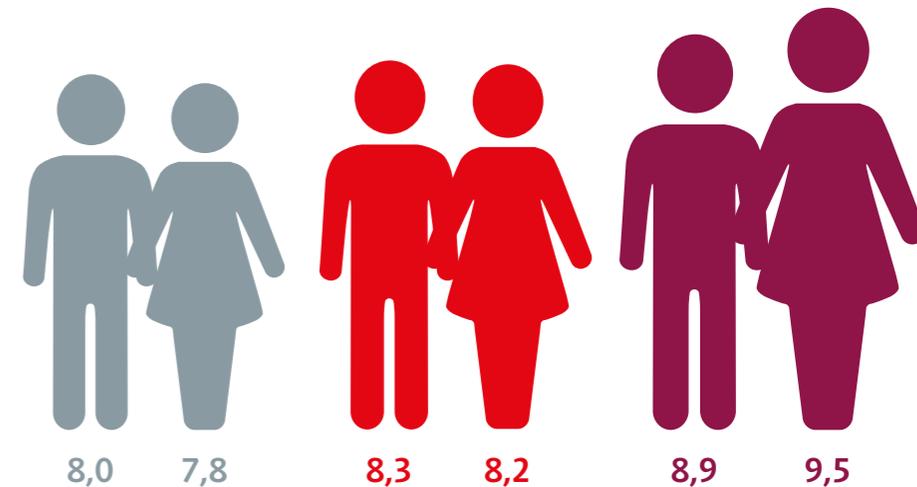
Le patologie

Anche in ragione di una struttura per età della popolazione più sbilanciata sulle classi elevate rispetto all'Alto Adige e ancor più rispetto al Tirolo, non stupisce rilevare per la provincia di Trento un numero maggiore di decessi ogni 1.000 abitanti. Il tasso di mortalità si attesta infatti al 9,2 in Trentino, all'8,3 a Bolzano e al 7,9 nel Tirolo.

In Trentino il tasso di mortalità risulta più elevato per la componente femminile con 9,5 decessi ogni 1.000 abitanti rispetto agli 8,9 maschili. In Alto Adige e nel Tirolo prevalgono, ancorché di stretta misura, i tassi di mortalità maschili: rispettivamente 8,3 e 8,0 decessi ogni 1.000 abitanti di contro a un equivalente tasso che per la componente femminile si attesta a 8,2 in provincia di Bolzano e a 7,8 nel Tirolo.

Tassi di mortalità (morti per 1.000 abitanti)

■ Tirolo totale: 7,9
 ■ Alto Adige totale: 8,3
 ■ Trentino totale: 9,2



La causa di mortalità più frequente sia per i maschi che per le femmine in Tirolo, in Alto Adige e, limitatamente alle sole femmine, anche in provincia di Trento, è determinata dalle malattie del sistema circolatorio.

Per i maschi peraltro la mortalità per malattie tumorali risulta solo di poco inferiore a quella per problemi circolatori sia in Tirolo che in provincia di Bolzano: 2,4 decessi per tumore rispetto a 2,7 decessi per problemi circolatori ogni 1.000 in Tirolo e, rispettivamente, 2,7 e 2,8 decessi in provincia di Bolzano.

La mortalità per tumore tra i maschi prevale invece in provincia di Trento con una incidenza del 3,2 ogni 1.000 decessi rispetto al 2,5 imputabile alle malattie circolatorie.

Tra le donne le cause di decesso per malattie tumorali sono nettamente inferiori, 1,9 decessi ogni 1.000 nel Tirolo, 2,1 e 2,4 rispettivamente nelle province di Bolzano e di Trento.

Per le donne che risiedono in ognuna di queste aree, senza differenze apprezzabili, 3,4 decessi ogni 1.000 risultano riconducibili alle malattie del sistema circolatorio.

Il maggior squilibrio in termini di incidenza del tasso di mortalità per malattie del sistema circolatorio delle donne rispetto ai maschi si registra nella provincia di Trento (3,4 casi per 1.000 donne rispetto a 2,5 per 1.000 maschi). Alla provincia di Trento compete anche il maggior differenziale femmine/maschi della mortalità per tumore (rispettivamente 2,4 contro 3,2).

Le statistiche monitorano anche l'importanza delle malattie respiratorie, che però, senza distinzione di territorio e senza distinzione di genere, rivestono un peso marginale determinando solo 0,5-0,6 decessi ogni 1.000.

Tassi di mortalità, di cui

Dati riferiti al 2016 (per il Trentino al 2014)

Per tumore

- Tirolo totale: 2,2
- Alto Adige totale: 2,4
- Trentino totale: 2,8



Per malattie sistema circolatorio

- Tirolo totale: 3,0
- Alto Adige totale: 3,1
- Trentino totale: 3,0



Per malattie sistema respiratorio

- Tirolo totale: 0,5
- Alto Adige totale: 0,6
- Trentino totale: 0,6

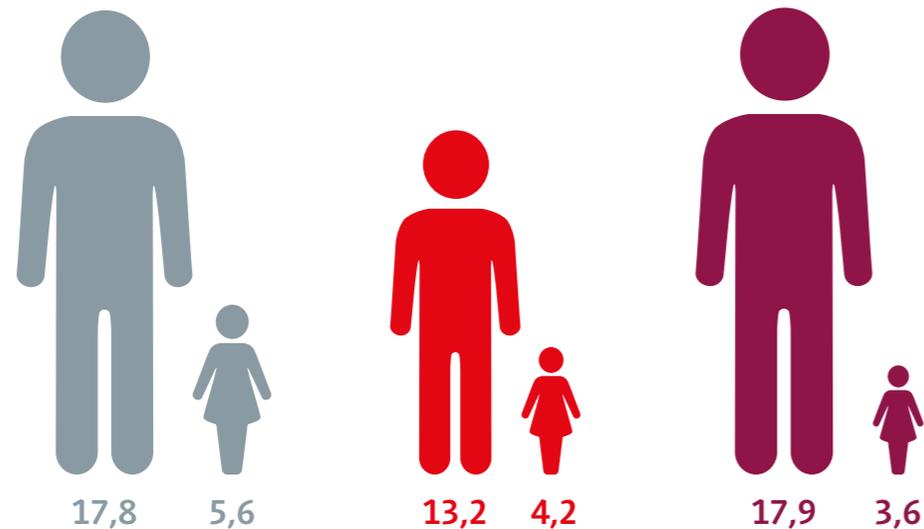


Il fenomeno dei suicidi

I tassi di suicidio si configurano marcatamente connotati al maschile: nel Tirolo e in provincia di Trento senza apprezzabili differenze i dati 2016 riportano un tasso di suicidio attestato per i maschi intorno a 17,8 ogni 100.000 abitanti (13,2 l'equivalente per Bolzano). I tassi di suicidio per la componente femminile sono rispettivamente pari a 5,6 per il Tirolo, a 4,2 in Alto Adige e a 3,6 nel Trentino.

Tasso di suicidio (suicidi per 100.000 abitanti)

- Tirolo totale: 11,6
- Alto Adige totale: 8,6
- Trentino totale: 10,6



Politiche e azioni di successo a favore della medicina di genere

Tirolo

- Centro salute donna (Frauengesundheitszentrum) presso le cliniche universitarie di Innsbruck
- Ambulatorio salute donna (Frauengesundheitsambulanz), Clinica universitaria di Medicina interna I
- Reparto degenza donne, Clinica universitaria di Medicina interna 1

Medicina
genere-
specifica

Alto Adige

- 3 Simposi Genderhealth - Medicina di genere (2007, 2014, 2016) con convegno per esperti e conferenze per i cittadini
- Collaborazione nel Gruppo di lavoro Medicina di genere della Ripartizione Salute
- Campagna "Amati per come sei" contro i disturbi alimentari e canoni di bellezza, in collaborazione con INFES (2017)
- Giornata nazionale della salute della donna (2016, 2017, 2018) Campagna Facebook
- L'infarto miocardico – ogni minuto conta! Campagna di sensibilizzazione, sottolineando le differenze dei sintomi di un infarto tra uomini e donne

Medicina
genere-
specifica

Trentino

- Mozione n.160 – Iniziative per la promozione della medicina genere-specifica approvata dal Consiglio della Provincia autonoma di Trento nella seduta del 18 luglio 2017
- Indicazioni per la redazione di un documento di valutazione dei rischi in un'ottica di genere, a cura del Comitato provinciale di coordinamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Medicina
genere-
specifica



Studio, lavoro e conciliazione

4. Studio, lavoro e conciliazione

Titolo di studio e lavoro

Per titolo di studio la popolazione del Tirolo risulta nel complesso più attrezzata rispetto a quella delle province di Trento e Bolzano: tutti gli indicatori dell'area istruzione vedono infatti avvantaggiata la regione transfrontaliera.

Il possesso di una laurea, in particolare, si riscontra con maggiore frequenza nel Tirolo dove il 28,2% della popolazione tra i 25 e i 64 anni, possiede tale titolo di studio. Solo il 18,7% della popolazione della provincia di Trento e il 16,5% e di quella di Bolzano, risultano in questa condizione.

Il differenziale emerge soprattutto per i maschi che sono laureati in tre casi su dieci in Tirolo, e in percentuali pressoché dimezzate sia in provincia di Trento (16,2%) sia soprattutto in Alto Adige (13,6%).

Sempre nel Tirolo, la percentuale delle donne laureate supera il 25% (26,2%) e però l'incidenza delle stesse in provincia di Trento è poco lontana, al 21,2%. La percentuale delle laureate in Alto Adige scende al 19,4%, ma non fa comunque registrare un differenziale altrettanto ampio di quello riscontrato per i maschi pari titolo di studio.

Il Trentino e l'Alto Adige anzi si differenziano dal Tirolo proprio per una percentuale di donne laureate superiore a quella dei maschi.

Questo è un dato positivo perché studiare conviene soprattutto alle donne, per le quali è nota la correlazione tra il possesso di un bagaglio di studio elevato e le maggiori chance partecipative e occupazionali.

Per quanto evidenziato rispetto alla maggiore scolarizzazione del Tirolo non stupisce rilevare che il possesso di un diploma o di una laurea si riscontri con maggiore frequenza tra gli occupati di questo territorio: la percentuale rilevata dalle statistiche per il 2016 si attesta all'83,8%. Segue la provincia di Trento con i tre quarti dei propri occupati diplomati o laureati (al 75,1%) e quella di Bolzano, poco sopra la soglia dei due terzi (68,1%).

In provincia di Bolzano la minor incidenza di diplomi e lauree tra gli occupati riguarda sia maschi che femmine.

In Tirolo e in Trentino la percentuale di occupate in possesso di diploma o laurea è invece sovrapponibile (intorno all'80% in entrambi i territori). Ciò significa che il divario tra le due regioni per questo indicatore è interamente determinato dalla minor percentuale di occupati di sesso maschile con diploma o laurea, che in Trentino sono solo il 72,1% (86,1% la percentuale del Tirolo).

Occupati/e (15 anni e più) in possesso di laurea/diploma (%)

■ Tirolo totale: 83,8
 ■ Alto Adige totale: 66%*
 ■ Trentino totale: 75,1



A Trento e a Bolzano la percentuale di occupati con livelli di studio medio-elevati è comunque sempre più alta per le donne rispetto ai maschi: otto punti percentuali di differenza in Trentino e nove punti e mezzo in Alto Adige.

* Fonte: rilevazione sulle forze lavoro (Provincia Bolzano)

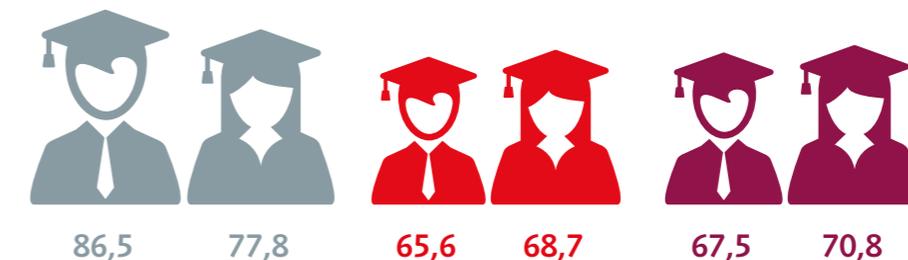
Popolazione (25-64 anni) che ha conseguito al massimo un livello di istruzione secondaria inferiore (c.d. scuola media) (%)

■ Tirolo totale: 17,9
 ■ Alto Adige totale: 32,8
 ■ Trentino totale: 30,8

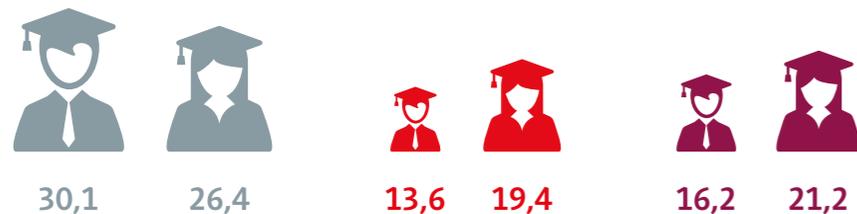


Persone (25-64 anni) con almeno il diploma di scuola secondaria superiore (%)

■ Tirolo totale: 82,1
 ■ Alto Adige totale: 67,2
 ■ Trentino totale: 69,2



Popolazione (25-64 anni) con diploma di istruzione terziaria (universitaria) (%)



Adulti/e (25-64 anni) che partecipano all' apprendimento permanente (%)



Tassi di attività, di occupazione e di disoccupazione

Senza sorprese il posizionamento delle donne e degli uomini nel mercato del lavoro si conferma penalizzante per la parte femminile in ciascuna area dell'Euregio dove i tassi di attività e di occupazione delle donne risultano inferiori a quelli dei maschi.

Il maggior divario si registra in provincia di Trento, nel Tirolo il gap è tra tutti il meno ampio mentre la provincia di Bolzano si colloca in posizione intermedia.

I dati 2016 registrano i seguenti differenziali maschi/femmine: per il tasso di attività 14,6 punti in Trentino, 12,6 in Alto Adige e 9,5 nel Tirolo; per il tasso di occupazione 13,9 punti in Trentino, 12,5 in Alto Adige e 9,1 nel Tirolo.

Nel lungo periodo questi differenziali sono calati soprattutto in provincia di Trento dove i dati più aggiornati, relativi al 2017, registrano un significativo e ulteriore aumento delle donne che partecipano al mercato del lavoro salite al 65,9% rispetto al 77,5% dei maschi, come pure delle occupate che hanno raggiunto quota 62,1% rispetto al 73%. Nel decennio le differenze di partecipazione al lavoro e di occupazione tra i maschi e le femmine residenti in Trentino sono diminuite di cinque e sette punti percentuali.

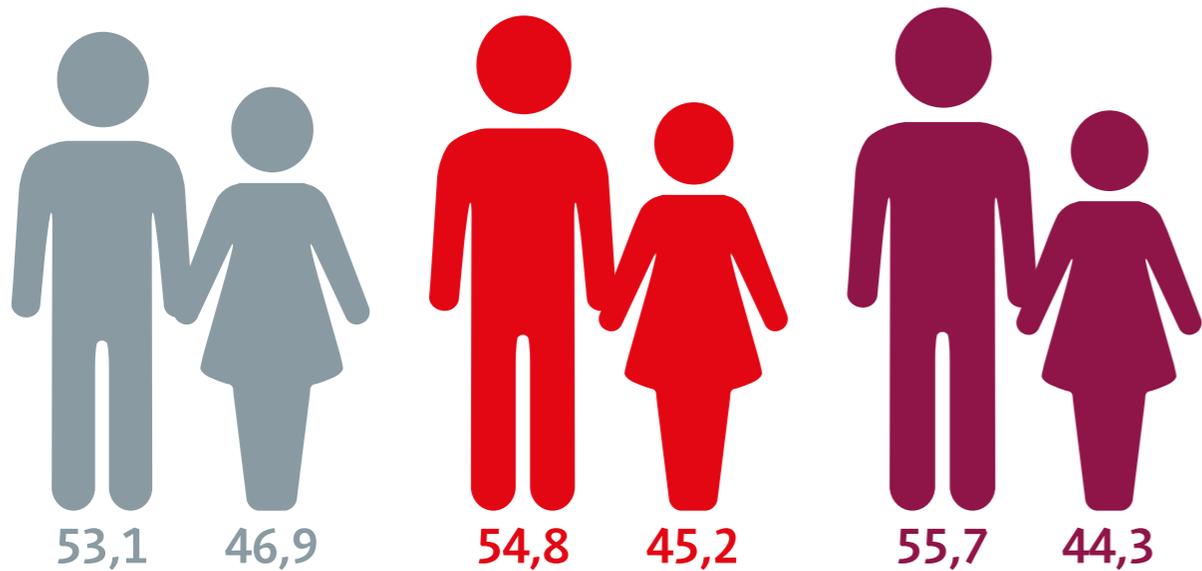
Anche sul versante della disoccupazione le migliori condizioni si registrano per le donne del Tirolo. Nel 2016 il loro tasso di disoccupazione è praticamente uguale a quello dei maschi.

In Alto Adige e in provincia di Trento per tasso di disoccupazione le donne sono ancora le più penalizzate, ma anche in questo caso lo sguardo ai dati del 2017 rimanda per il Trentino a una fotografia di netto miglioramento con l'azzeramento delle differenze del tasso per sesso.

Popolazione attiva (15 anni e più)

Persone occupate e persone in cerca di occupazione (corrisponde alle forze di lavoro).

- Tirolo totale: 391.200
- Alto Adige totale: 259.800
- Trentino totale: 248.200



Persone in cerca di occupazione (15 anni e più)

Tirolo: 13.800 | Alto Adige: 9.700 | Trentino: 17.000

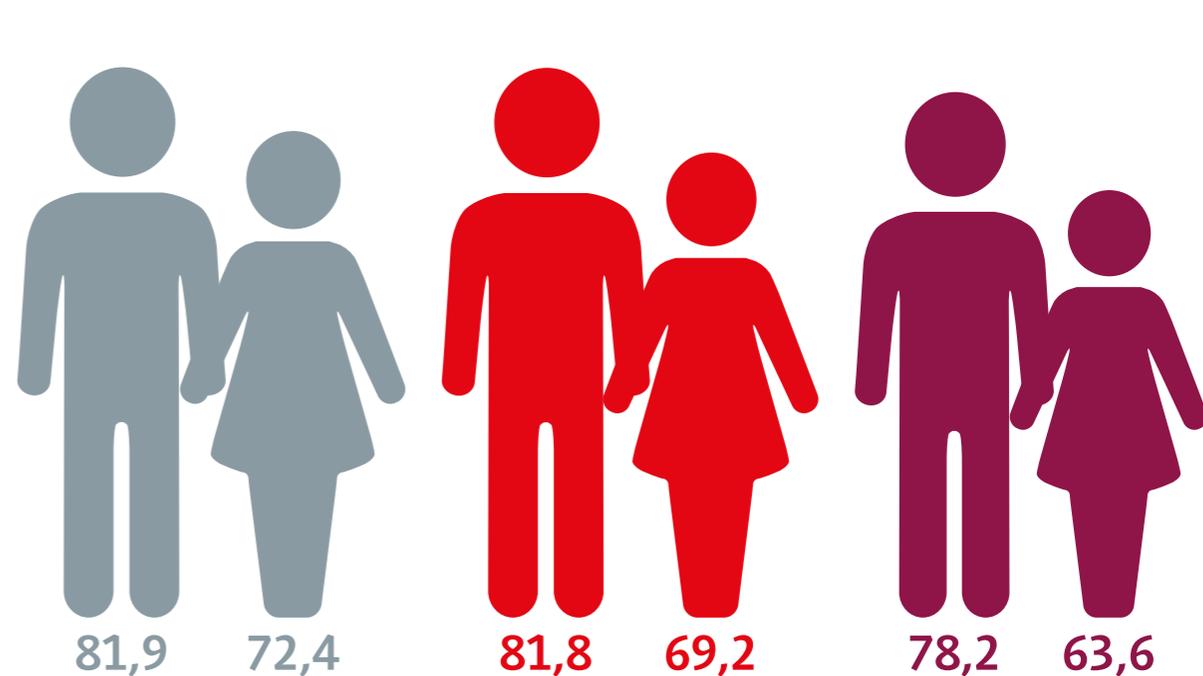
di cui femmine (%)

Tirolo: 46,4 | Alto Adige: 49,3 | Trentino: 45,9

Tasso di attività (15-64 anni, %)

Rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la popolazione.

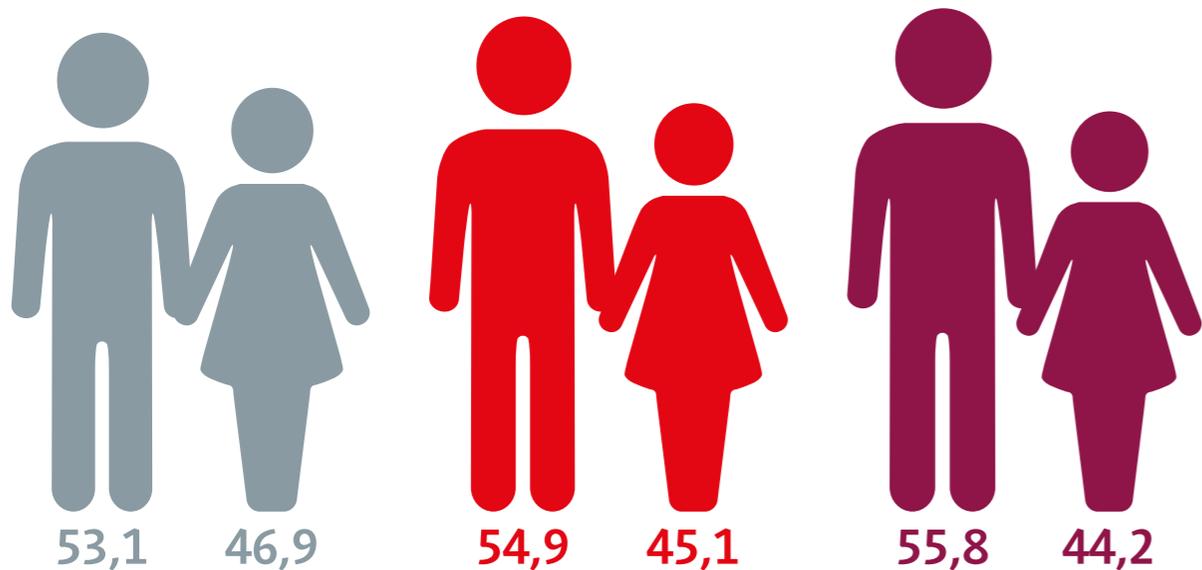
- Tirolo totale: 77,1
- Alto Adige totale: 75,5
- Trentino totale: 70,9



Occupati/e (15 anni e più)

Persone che secondo la definizione OIL (Organizzazione Internazionale del lavoro) valgono come occupate.

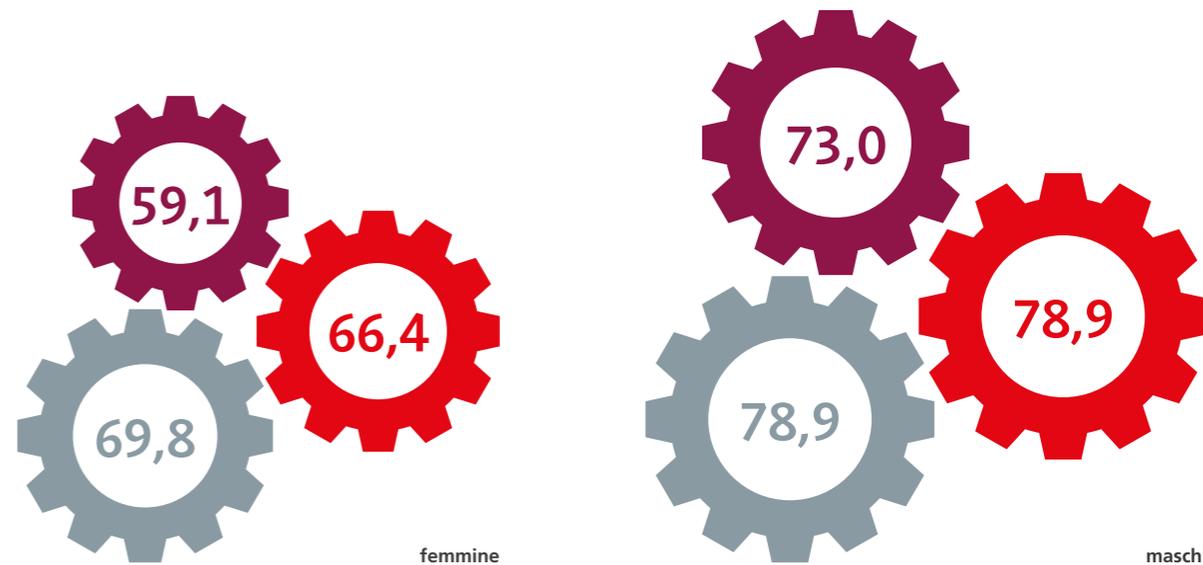
- Tirolo totale: 377.300
- Alto Adige totale: 250.100
- Trentino totale: 231.200



Tassi di occupazione (15-64 anni, %)

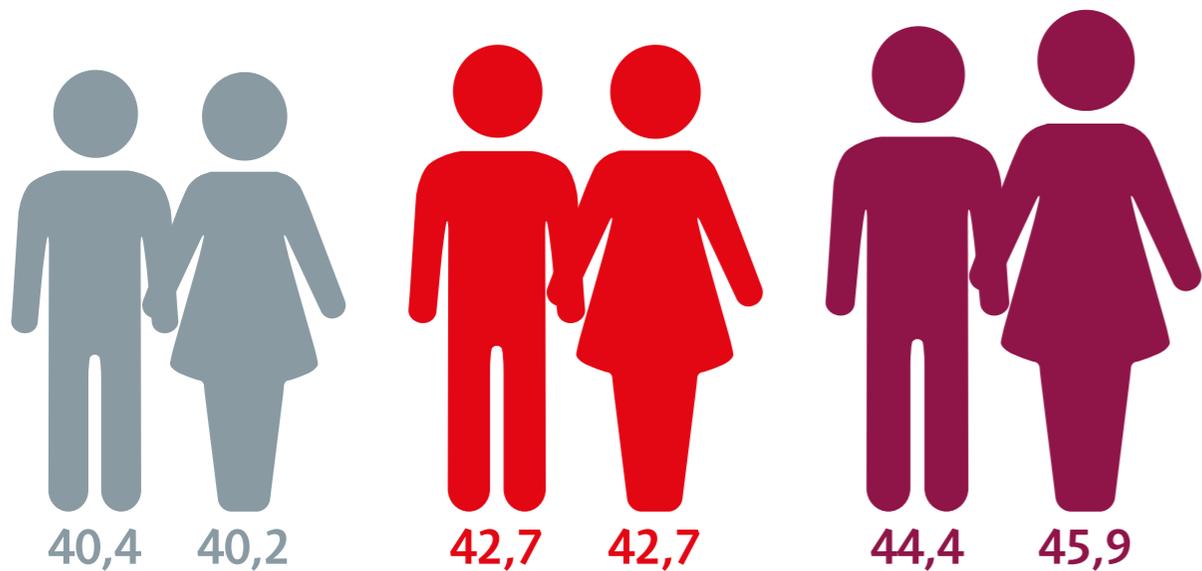
Rapporto tra le persone occupate e la popolazione.

- Tirolo totale: 74,3
- Alto Adige totale: 72,7
- Trentino totale: 66,0



Età media degli occupati e delle occupate

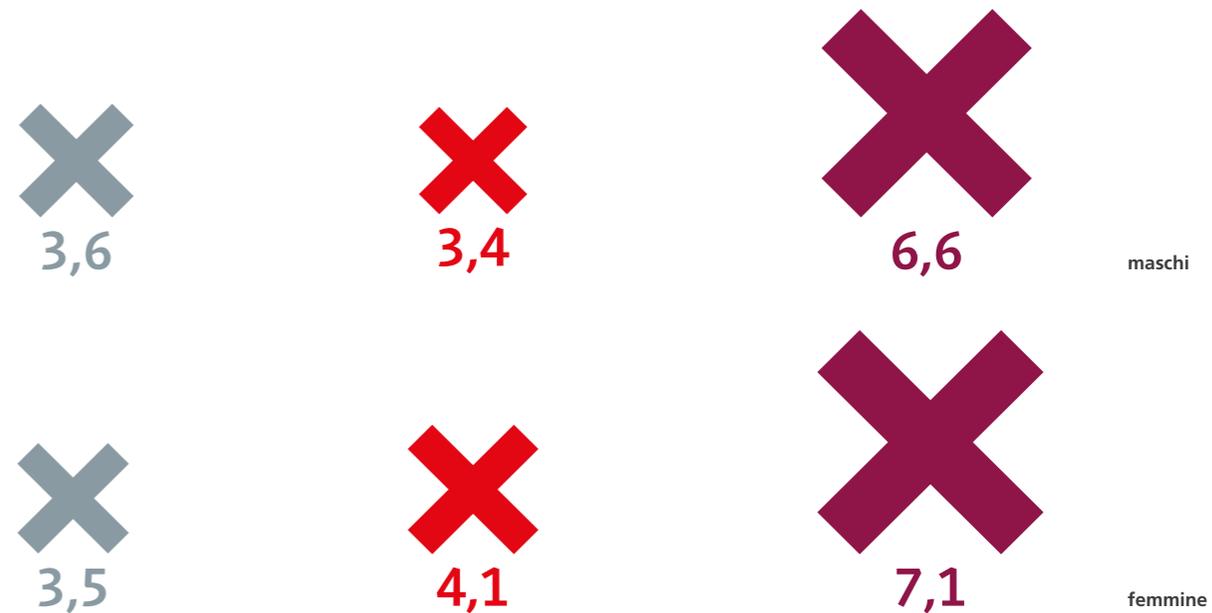
- **Tirolo** totale: 40,3
- **Alto Adige** totale: 42,7
- **Trentino** totale: 44,3



Tassi di disoccupazione (15 anni e più)

Rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro.

- **Tirolo** totale: 3,5
- **Alto Adige** totale: 3,7
- **Trentino** totale: 6,8



L'occupazione femminile per settore

I servizi generano il 70% dei posti di lavoro e, senza differenze tra i territori, in questo settore il 55% e oltre della manodopera è di sesso femminile.

La distribuzione per genere dell'occupazione negli altri comparti evidenzia squilibri opposti, con una presenza femminile sottodimensionata.

Per quanto riguarda l'occupazione nell'industria in senso stretto e l'occupazione nelle costruzioni, il maggiore squilibrio si rinviene in Alto Adige: solo il 6,3% dell'occupazione delle costruzioni risulta connotato al femminile (8,5% in provincia di Trento) e le donne rappresentano solo il 18% dell'occupazione dell'industria in senso stretto (21,3% l'analoga percentuale per il Trentino). In Tirolo l'incidenza delle donne tra gli occupati dell'industria e delle costruzioni (rispettivamente 31,1% e 14,6%) è meno squilibrata rispetto alle province di Bolzano e Trento.

Sul totale degli occupati in agricoltura, il peso delle donne supera invece il 40% nel Tirolo, il 30% in Alto Adige ed è pari al 18% in provincia di Trento, cosicché il maggior squilibrio per le chance occupazionali delle donne in agricoltura si registra nel Trentino.

Nel complesso la minore segregazione orizzontale per settore si evidenzia nel Tirolo.

Servizi (%)

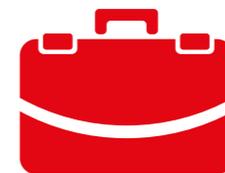
Tirolo totale: 69,9

Alto Adige totale: 72,2

Trentino totale: 71,1



44,6

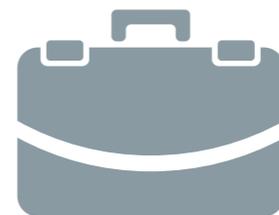


44,3

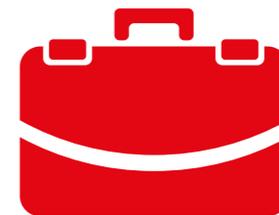


45,0

maschi



55,4



55,7

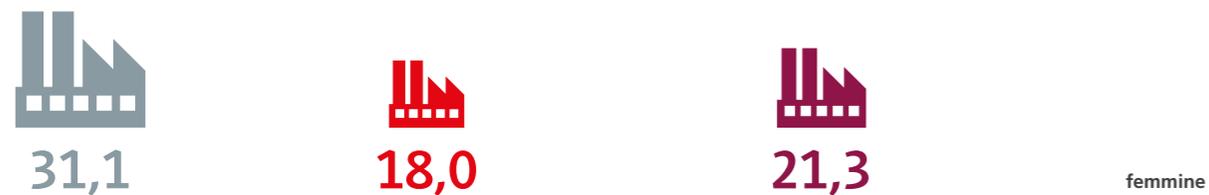


55,0

femmine

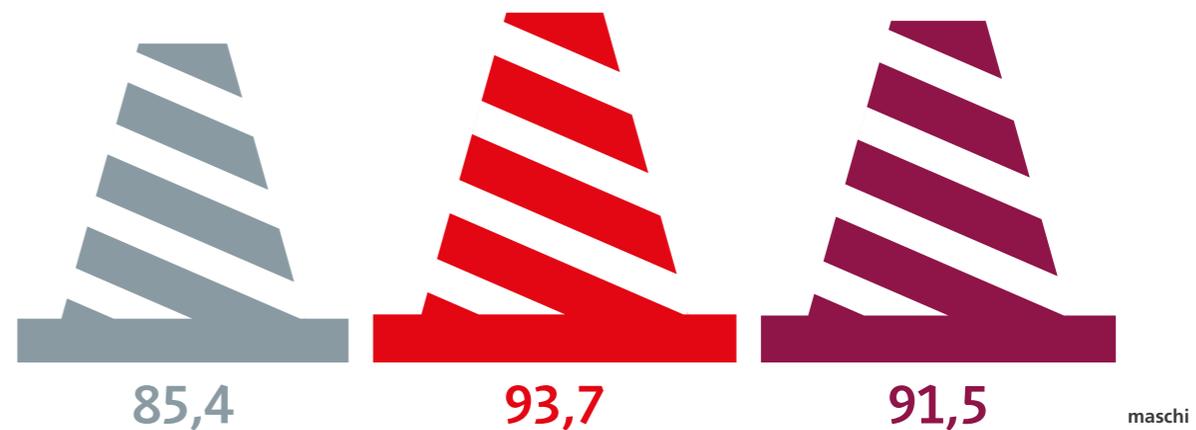
Industria (escluse costruzioni) (%)

- Tirolo totale: 16,3
- Alto Adige totale: 14,1
- Trentino totale: 17,7



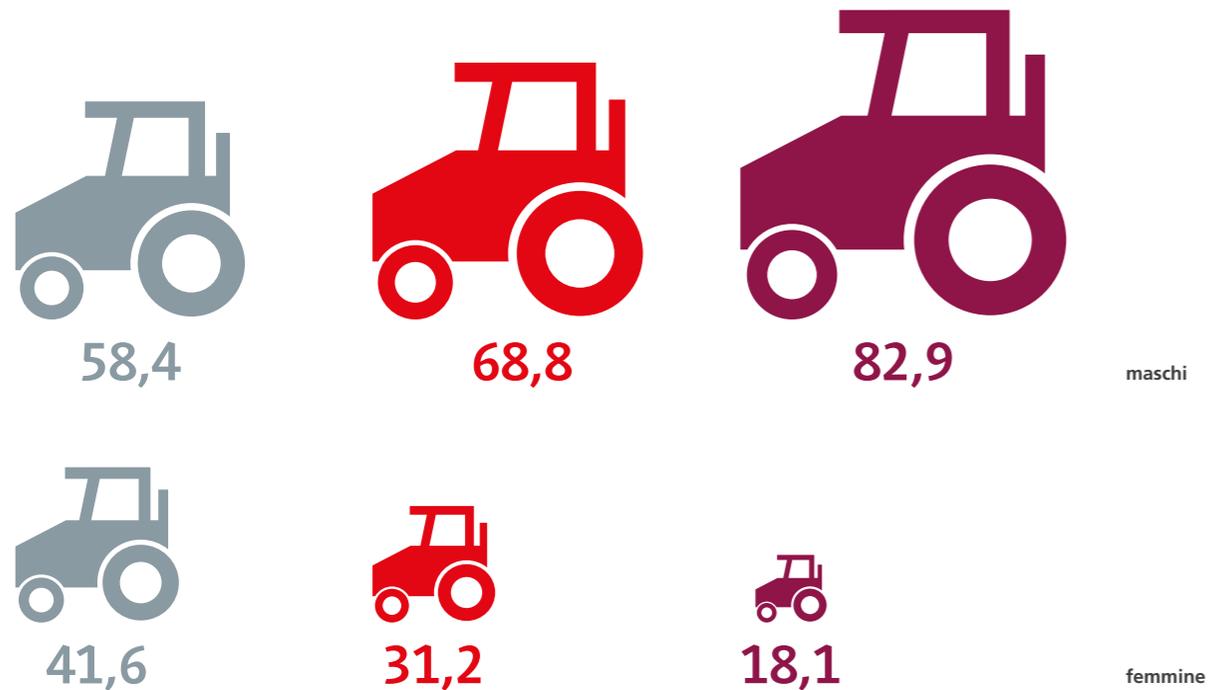
Costruzioni (%)

- Tirolo totale: 9,8
- Alto Adige totale: 7,9
- Trentino totale: 7,1



Agricoltura e foreste (%)

- Tirolo totale: 3,9
- Alto Adige totale: 5,8
- Trentino totale: 4,1



L'occupazione femminile nel lavoro dipendente

Il lavoro dipendente crea più dell'85% delle opportunità di lavoro in Tirolo e una percentuale di posti inferiore all'80% sia nella provincia di Bolzano che in Trentino.

La percentuale delle donne occupate nel lavoro alle dipendenze è superiore a quella dei maschi in ognuna delle tre aree dell'Euregio ma, rispetto alle province di Trento e Bolzano, il Tirolo presenta il minore differenziale di genere, solo 5,2 punti percentuali.

Il lavoro autonomo nelle province di Trento e Bolzano rappresenta lo sbocco lavorativo di un quinto degli occupati totali mentre sfiora appena la percentuale del 12% nel Tirolo.

La percentuale degli uomini occupati nel lavoro autonomo è superiore a quella delle donne sia in Tirolo che in Alto Adige e in Trentino.

Il maggior differenziale di genere si registra però nelle province di Trento (15,7 punti) e di Bolzano (10,9) mentre il gap relativo al Tirolo è di soli 6,2 punti.

Anche la segregazione orizzontale nel lavoro dipendente/ autonomo è minore in Tirolo rispetto alle province di Bolzano e di Trento.

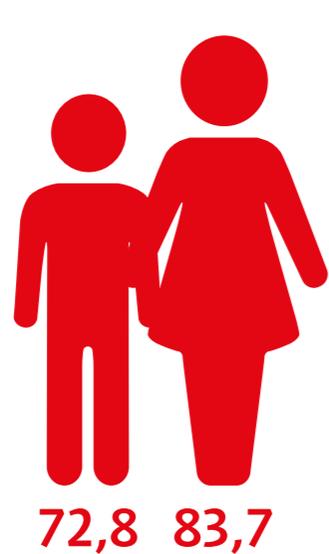
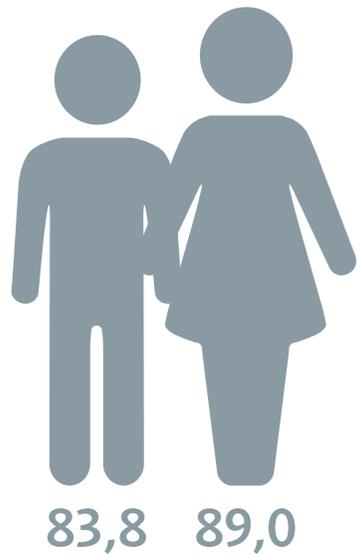
Occupati/e (15 anni e più)

Lavoro dipendente

- Tirolino % sul totale occupati 86,3
- Alto Adige % sul totale occupati 77,7
- Trentino % sul totale occupati 79,1

maschi (% sui maschi occupati)

femmine (% sulle femmine occupate)



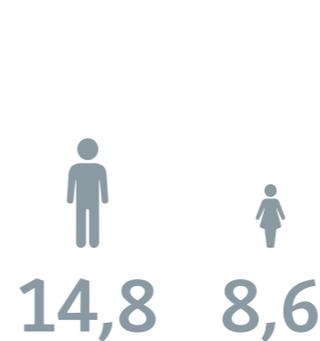
Occupati/e (15 anni e più)

Lavoro autonomo

- Tirolino % sul totale occupati 11,9
- Alto Adige % sul totale occupati 22,3
- Trentino % sul totale occupati 20,9

maschi (% sui maschi occupati)

femmine (% sulle femmine occupate)



Donne: meno lavoro e più conciliazione

Nell'Euregio oltre il 50% della popolazione residente è di genere femminile ma tra le forze di lavoro e le persone occupate la percentuale delle donne cala: si scende al 47% in Tirolo, al 45% nella provincia di Bolzano e al 44% in quella di Trento.

Significa che, ancora oggi, meno donne rispetto agli uomini decidono di partecipare alla vita attiva e/o accedono a un lavoro.

L'occupazione femminile si distingue per vari aspetti da quella dei maschi: la percentuale di donne che lavorano a part-time è tra cinque e sette volte superiore e nel Tirolo si registra la più alta percentuale di donne occupate a tempo parziale, il 53,2% (45,0 e 41,3 le percentuali per le province di Bolzano e Trento). Un part-time che nelle statistiche si caratterizza formalmente per un'elevata componente di volontarietà: il dato del 2016 disponibile per la provincia di Trento certifica per le donne una percentuale del 61,7% ma è evidente che si tratta di una volontarietà obbligata e, quantomeno in parte, "costretta" dalle esigenze della conciliazione.

Occupati/e a tempo parziale (15 anni e più) (%)

■ Tirolo totale: 30,3

■ Alto Adige totale: 23,8

■ Trentino totale: 22,4



Totale

Tirolo: 114.300 | Alto Adige: 59.500 | Trentino: 51.800

- di cui maschi

Tirolo: 20.100 | Alto Adige: 8.800 | Trentino: 9.500

- di cui femmine

Tirolo: 94.300 | Alto Adige: 50.700 | Trentino: 42.200

Un numero non banale di donne rinuncia ogni anno a un'occupazione, anche di tipo stabile, nella fase della maternità: in provincia di Trento il fenomeno è monitorato con regolarità da diverso tempo e le donne che ogni anno fanno questa scelta sono un ammontare compreso tra le 250 e le 300 unità. Il loro allontanamento dal lavoro non sempre è temporaneo in quanto a distanza di tempo almeno un terzo delle dimissionarie non risultano rioccupate. Il rientro poi si caratterizza frequentemente per un rientro "al ribasso" che privilegia l'ottenimento di condizioni di lavoro più concilianti in termini di flessibilità o part time o di minore distanza da casa della sede di lavoro, rispetto ad altre dimensioni qualitative del lavoro, prima fra tutte la stabilità del contratto di lavoro che nei nuovi lavori si riscontra più raramente.

In media le donne lavorano nel mercato retribuito 10 ore in meno a settimana rispetto agli uomini, il differenziale settimanale è di 11 ore nel Tirolo, di 9,6 in Alto Adige e di 8,9 in Trentino.

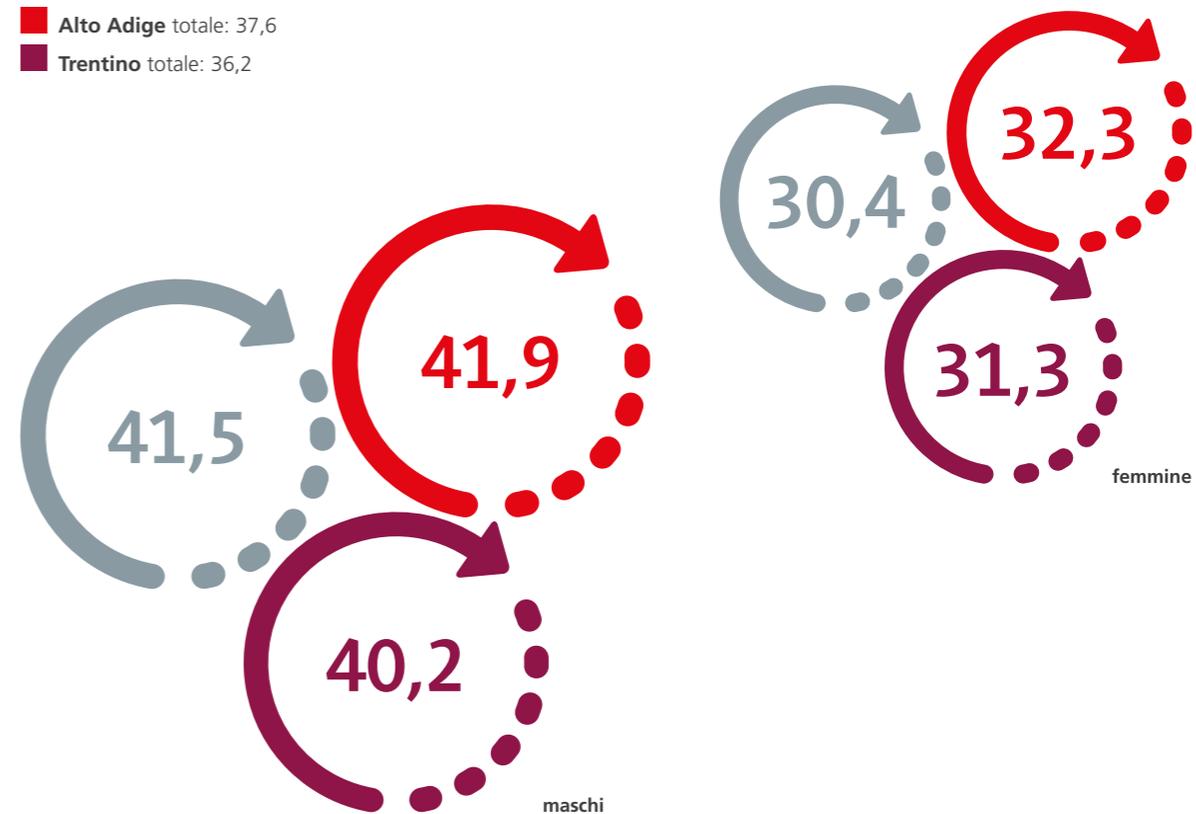
Per Trento e Bolzano possiamo infine quantificare il diverso approccio al mercato del lavoro delle donne di 25-49 anni con almeno un figlio in età prescolare, rispetto alle donne pari età senza figli. A Trento ogni 100 donne senza figli che lavorano, quelle con figli in età prescolare sono 89,7. La percentuale a Bolzano è del 70,6%.

Ciò che accomuna queste differenze negli indicatori proposti è il diverso ruolo delle donne rispetto al farsi carico delle necessità familiari.

La decisione di non partecipare al mondo del lavoro, di rinunciare al lavoro anche quando si era intrapresa questa strada o comunque di lavorare di meno accettando carriere professionali più discontinue o privilegiando lavori con orario ridotto, sono tutte modalità che consentono di liberare tempo per far fronte al carico familiare che resta ancora prevalentemente in capo alle donne.

Ore lavorate per settimana (15 anni e più)

- Tirolo totale: 36,3
- Alto Adige totale: 37,6
- Trentino totale: 36,2



Politiche e azioni di successo in ambito lavoro e conciliazione

Tirolo

- Incentivi individuali: programma "Bildungsgeld update"
- Nuovo incentivo individuale (buono formativo del Land Tirolo)
- Promozione progetti
- Programmi UE



- Concorso "famiglia & lavoro"
- amg-tirol (società di promozione del mercato del lavoro): Girls' Day Tirolo, Bildungsinfo Tirolo
- AMS (Agenzia per l'impiego del Land Tirolo: Fit (donne nel settore artigianato e tecnico), finanziamenti, centri professionali per donne
- Camera di commercio del Tirolo: consulenze sulla conciliazione lavoro e famiglia, analisi del potenziale
- Associazione degli industriali Tirolo (seminario "L'industria è donna", progetto "Donne-Lavoro-Famiglia")

Alto Adige

- „Equal Pay Day“ giornata d'azione su territorio provinciale (annuale, dal 2010)
- Legge provinciale 3/2012: Quota 1/3 nei Consigli d'amministrazione e di vigilanza
- Mentoring: diversi progetti di associazioni femminili (dal 2005)
- Corso di formazione al ruolo di consigliera d'amministrazione (2016, 2017, 2018)



- Certificazione audit famiglia e lavoro (2011), ricertificazione (2017)
- Camera di Commercio di Bolzano: Comitato per l'imprenditoria femminile
- Premialità per i papà in congedo parentale

Trentino

- GIODIS – progetti di inserimento occupazionale per giovani disoccupate

- Donne digitali – percorsi formativi di competenze digitali per giovani disoccupate laureate in discipline non tecnico-scientifiche

- Dai figli al lavoro: iniziative per favorire l'occupazione delle madri disoccupate



- Madri di famiglie monoparentali – servizi per il lavoro e inserimento occupazionale

- Donne e reddito di garanzia (ora assegno unico)

- Dal lavoro a papà – Interventi per favorire il coinvolgimento dei papà nelle attività di cura

- Premialità per i papà in congedo parentale

- In tandem – progetti di conciliazione per imprenditrici e lavoratrici autonome

- Buon rientro – Iniziative per favorire l'occupazione delle lavoratrici al rientro dal congedo

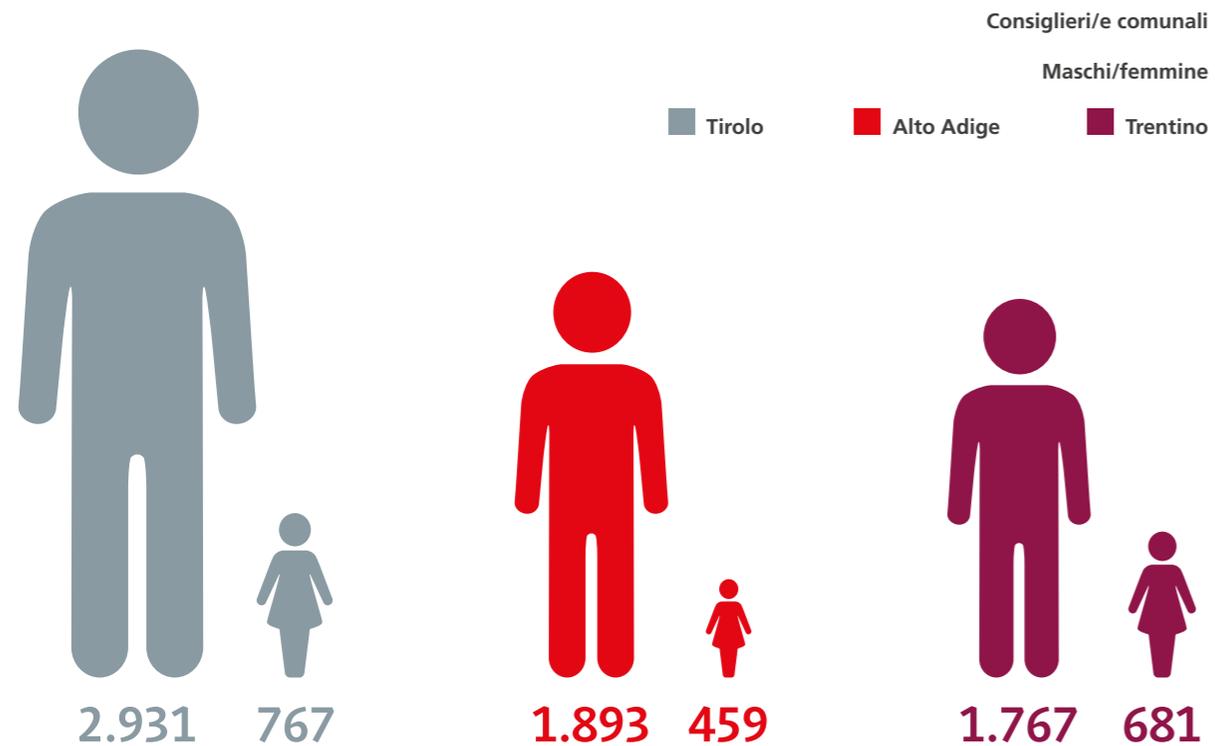
- Family Audit – politiche di gestione del personale orientate al benessere dei propri dipendenti e delle loro famiglie



Politica

5. La presenza delle donne in politica

La presenza delle donne in politica è minoritaria in ognuno dei tre territori. Le donne nei consigli comunali oscillano tra il 20,7% del Tirolo (senza Innsbruck) e il 27,8% di Trento. 19,5% il dato di Bolzano.



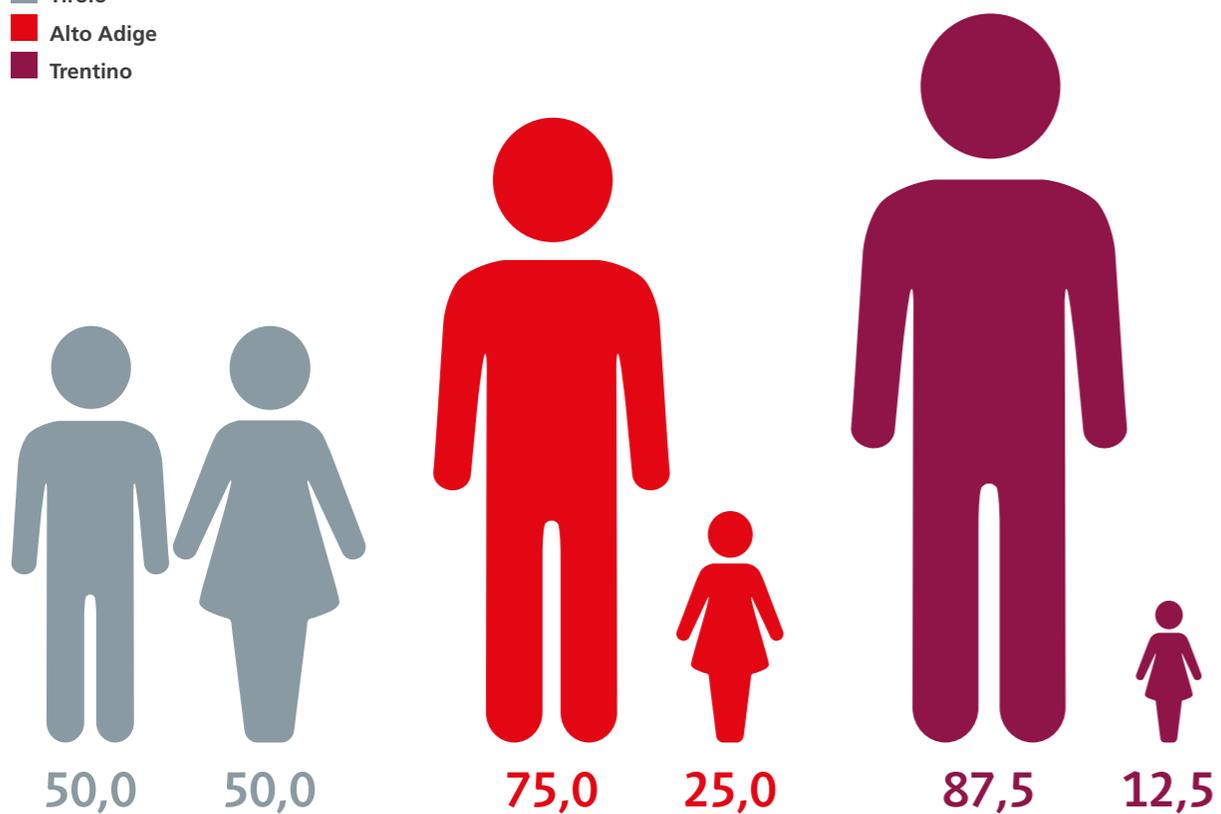
Donne nei Consigli comunali

- Tirolo totale: 3.698
- Alto Adige totale: 2.352
- Trentino totale: 2.448

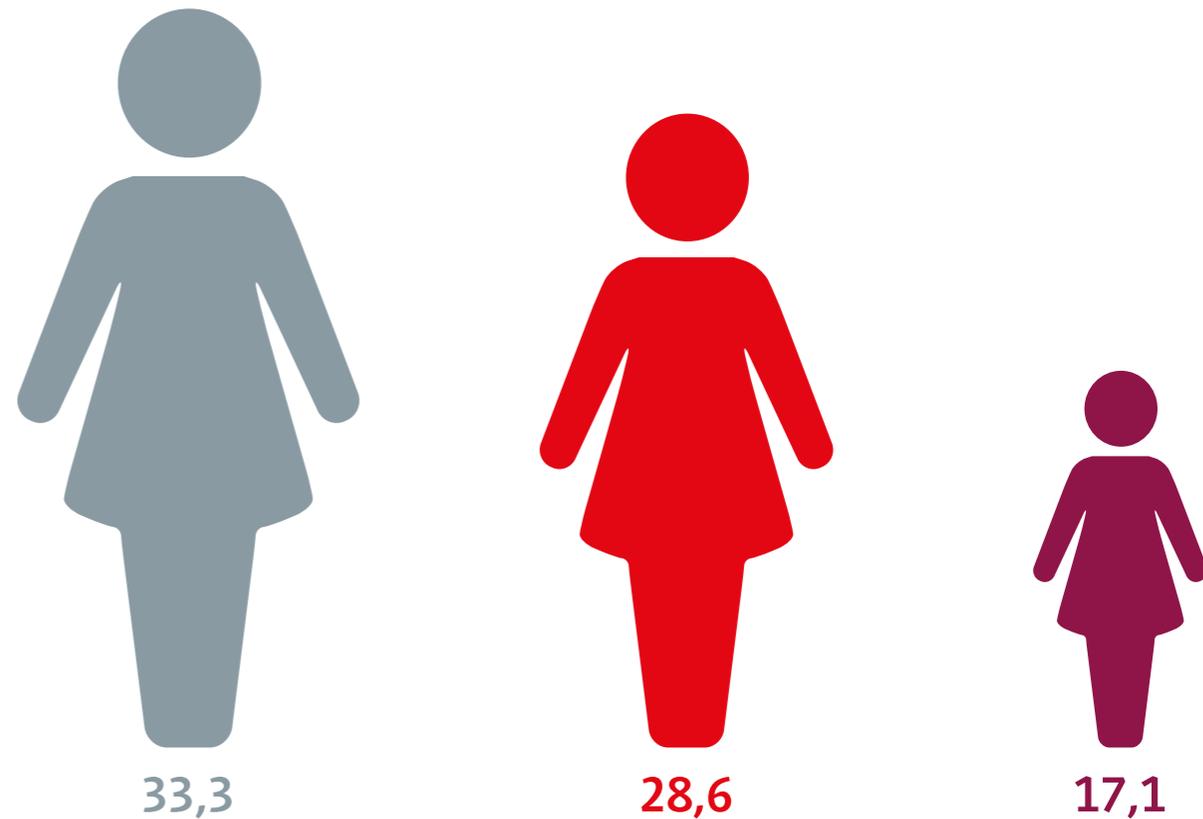


Composizione della giunta provinciale (%)

Maschi/femmine



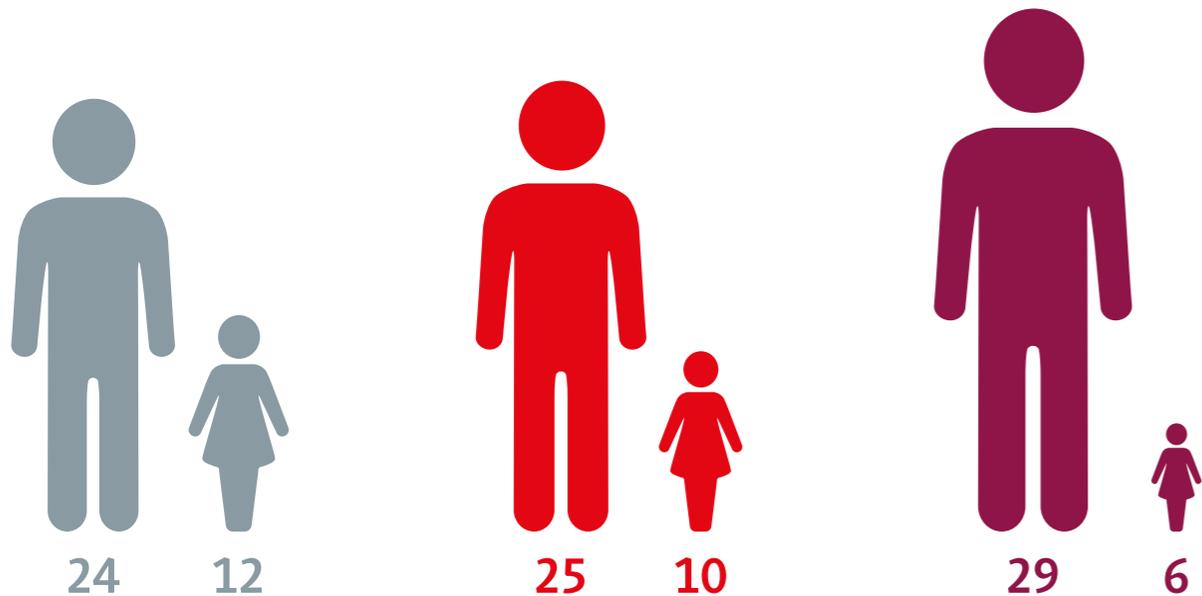
Donne negli organi legislativi (%)



Composizione Consiglio provinciale

Maschi/femmine

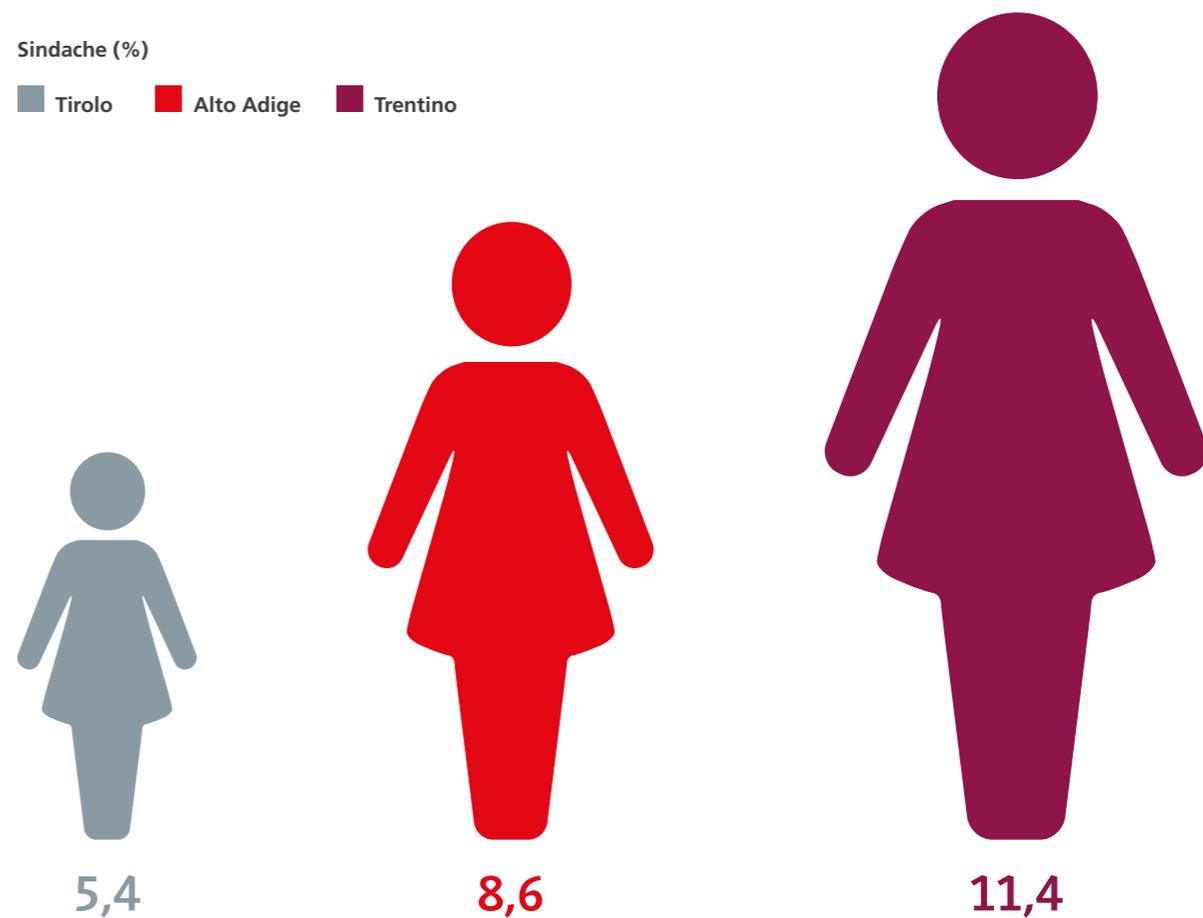
- Tirolo totale: 36
- Alto Adige totale: 35
- Trentino totale: 35



86 Nel consiglio provinciale di Trento le consigliere sono 6 e a Bolzano 10 su 35. Nel Tirolo sono 12 su 36.

Sindache (%)

- Tirolo
- Alto Adige
- Trentino



Le sindache sono il 5,4% nel Tirolo (senza Innsbruck), l'8,6% a Bolzano e l'11,4% a Trento.

Sindaci/sindache

- Tirolo totale: 278
- Alto Adige totale: 116
- Trentino totale: 176



Politiche e azioni di successo a favore della partecipazione politica

Tirolo

- Corsi di formazione per donne negli organi decisionali ("Nüsse knacken – Früchte ernten")
- Legge sulla parità di genere nei consigli di vigilanza delle società
- Programmi di sostegno alle donne presso l'Università di Innsbruck

Partecipazione
delle donne
in politica

Alto Adige

- Ciclo di conferenze "Donne informate" (dal 1999)
- Campagna Più donne - più democrazia (2013) per più donne in politica in occasione delle amministrative 2013
- Vento femminile - Campagna per le elezioni comunali 2015
- Assemblea interregionale delle donne (dal 2015)
- Campagna per le elezioni amministrative 2018



Trentino

- Legge elettorale provinciale - Legge provinciale 5 marzo 2003, n. 2 - Norme per l'elezione diretta del Consiglio provinciale di Trento e del Presidente della Provincia (quote 50%, doppia preferenza di genere, liste alternate)
- Corso "Professione: politica!" (Università di Trento e PAT)



6. La violenza di genere

Nel 2017, in **Tirolo**, 141 donne e 135 bambini sono stati ospitati in strutture protette per donne o in appartamenti temporanei ovvero di emergenza. Sono stati registrati 27.465 pernottamenti. Secondo gli enti tirolesi preposti alla consulenza e alla protezione delle vittime, sono state fatte 19 denunce di atti di violenza.

Un totale di 1200 persone, di cui 986 donne e 214 uomini, si sono rivolte al Centro Antiviolenza in Tirolo. Ciò includeva 1377 esperienze di violenza fisica e 1843 esperienze di violenza psicologica. Nel 2017 il Centro per la prevenzione della violenza ha registrato complessivamente 934 tra procedimenti penali e richieste a procedere penalmente.

In **provincia di Bolzano** nel 2016 si sono rivolte ai centri antiviolenza 531 donne. Di queste 97 sono state accolte nelle 5 strutture protette della provincia insieme ai figli, che erano 93.

Tra le donne che si sono rivolte ai centri antiviolenza prevale la violenza psicologica associata a quella fisica. Nel 53,8% dei casi il maltrattatore è colui con il quale la donna convive (marito o convivente); nel 24,1% dei casi il pericolo arriva dall'ex-partner.

In **provincia di Trento** nel 2016 sono state registrate 764 denunce: 2 casi di denuncia al giorno. Le donne che si sono rivolte ai servizi antiviolenza sono state 453.

Tra le utenti dei servizi antiviolenza prevale la violenza psicologica (38,3% e 44,8% con lo stalking). Nelle denunce prevale la violenza fisica (40,8%).

Nella maggioranza dei casi il maltrattante è l'uomo con cui la vittima ha una relazione stabile.

Politiche e azioni di successo contro la violenza di genere

Tirolo

- Informazione e prevenzione: www.tirol-gewaltfrei.at
Opuscolo "Consigli per la sicurezza delle donne e delle ragazze" - Iniziative sui temi "Matrimonio forzato", "Mutilazioni genitali"
- Formazione: – inserimento della materia "Riconoscimento e prevenzione della violenza contro le donne" nel programma di formazione per le professioni sanitario-assistenziali – vademecum destinato agli istituti ospedalieri per la gestione della violenza contro le donne
- 16 giornate contro la violenza (tra il 25 novembre e il 10 dicembre)
- One Billion Rising (ogni 14 febbraio in tutta l'Austria azioni di sensibilizzazione)
- Legge a tutela delle vittime
 1. Allontanamento e divieto di rientro
 2. Provvedimento provvisorio
 3. Centri antiviolenza
- Accompagnamento processuale
- Strutture protette per vittime di violenza | 4 strutture protette (centri di accoglienza per le donne, alloggi protetti)
- Centri di consulenza



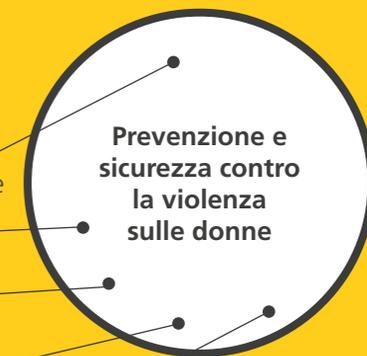
Alto Adige

- Campagna fiocco bianco (dal 2009 ogni anno per il 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne)
- Posto occupato – Campagna di sensibilizzazione contro i femminicidi
- Workshop per ragazze “Io dico No” nelle scuole (dal 2010)
- One Billion Rising (ogni 14 febbraio azioni in varie città del Sudtirolo)
- Consigli di sicurezza per ragazze (opuscolo, 2012, nuova edizione 2018)
- App con i consigli di sicurezza per ragazze (2014)
- Consulenza legale nel Servizio donna



Trentino

- Legge provinciale 9 marzo 2010, n. 6 – Interventi per la prevenzione della violenza di genere e per la tutela delle donne che ne sono vittime
- Sistema di rilevazione delle denunce
- CAMBIAMENTI – Percorsi antiviolenza per uomini
- Metodo MARAC – modello innovativo di presa in carico delle donne che hanno subito violenza
- Interventi a favore dell’inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza: orientamento, accesso specifico a interventi 1D – 5 – 8 – 18 e 19 del Documento degli Interventi di Politica del Lavoro



Conclusioni

Come vivono le donne nell'Euregio?

I principali elementi emersi dall'analisi dei dati a disposizione hanno riguardato i seguenti aspetti:

- a fronte di una generalizzata decrescita della natalità, i territori dell'Euregio risultano essere zone ad alta fecondità dove tuttavia l'invecchiamento della popolazione è un fenomeno in crescita;
- il numero medio di anni di vita di donne e uomini è in crescita, con le donne più longeve degli uomini, ma si rileva un paradosso di genere dato che la speranza di vita in buona salute delle donne è minore rispetto a quella degli uomini. E' interessante notare una certa differenza tra i tre territori;
- la principale causa di morte per le donne sono le malattie del sistema circolatorio, mentre per gli uomini i tumori;
- nel settore dell'occupazione, la partecipazione femminile si attesta a livelli ancora bassi, seppure di gran lunga maggiori rispetto alla media nazionale, pur con alcune differenze territoriali marcate, ma restano spazi di miglioramento in ottica di genere soprattutto nell'ambito dell'autoimprenditorialità e della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e della qualità del lavoro;
- rispetto alla partecipazione politica si registra una presenza femminile che non supera il 30% nei Consigli provinciali, di massimo l'11% per quanto riguarda le sindache e di massimo 28% nei Consigli comunali. Nei nostri sistemi democratici quindi siamo ancora lontane da una situazione di parità che rispecchierebbe giustamente la metà della popolazione;
- data la carenza di dati disponibili riferiti alla violenza di genere, è stata rilevata una sostanziale difficoltà nel delineare le reali dimensioni del fenomeno. Questo costituisce un aspetto molto importante perché la mancanza di dati induce l'errata convinzione della inesistenza del fenomeno.

Nell'ambito delle macroaree d'interesse per l'Euregio (lavoro, partecipazione politica, medicina genere specifica e violenza di genere), identificate a partire dall'analisi dei dati, è stato quindi possibile attuare un confronto tra le buone prassi già esistenti in ciascuno dei tre territori, individuando delle proposte di intervento/azione che le partecipanti all'Assemblea euroregionale delle donne elette si impegnano a promuovere nei rispettivi ambiti e luoghi decisionali.

L'assemblea euroregionale delle rappresentanti politiche elette in Tirolo, Alto Adige e Trentino

L'Assemblea euroregionale delle donne rappresenta un importante momento di confronto e scambio in cui le donne elette nelle amministrazioni locali dei territori coinvolti possono trovare nuova motivazione attraverso la condivisione di obiettivi comuni, la messa in rete di politiche efficaci e buone prassi, il rafforzamento di relazioni. Il fine ultimo è quello di dare un supporto concreto alla rappresentanza politica femminile, storicamente minoritaria, e consentire la piena realizzazione di una democrazia altrimenti incompiuta.

Questo studio è stato realizzato, in chiave comparativa tra i tre territori, adottando un'ottica di genere per comprendere se e dove esistano differenze e o disuguaglianze tra donne e uomini. Il primo passo per realizzare politiche efficaci ed eque è infatti la conoscenza dei divari esistenti. Inoltre, nel caso specifico, è altrettanto importante considerare le caratteristiche montano-rurali che contraddistinguono larga parte del territorio considerato.

Lo studio dei dati a disposizione, presentato proprio nel corso dell'Assemblea del 2018, ha aperto la strada ad ulteriori approfondimenti e sviluppi, infatti il lavoro è proseguito raccogliendo le buone pratiche attuate dei tre territori, in particolare su alcune aree che, in base all'analisi dei dati, sono risultate particolarmente interessanti e cruciali: lavoro, partecipazione politica, violenza di genere e medicina di genere. Anche le buone prassi sono state presentate in una sessione dei lavori dell'Assemblea.

La risoluzione firmata dalle tre assessori dell'Euregio

Tema 2018 "Le pari opportunità nell'Euregio: una sfida aperta" Approvazione degli interventi da promuovere

Occupazione e conciliazione famiglia – lavoro

Realizzare una ricerca quanti/qualitativa per ricostruire il quadro dell'imprenditoria femminile a livello del territorio dell'Euregio soffermandosi sugli ostacoli e le difficoltà per le donne che vogliono avviare un'attività

imprenditoriale, anche sotto l'aspetto dell'accesso al credito, e raccogliere storie significative per il contributo dato allo sviluppo economico e territoriale. Il progetto prevede il coinvolgimento delle Camere di Commercio dei tre Land coinvolti e con il supporto scientifico delle Università.

Trento / Trient, **15.06.2018**

Violenza di genere

Condividere un modello di raccolta dei dati relativi alle denunce per violenza di genere al fine di avviare una base informativa e confrontabile tra i tre territori sul fenomeno.

Medicina di genere specifica

Promuovere iniziative/eventi di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza ed operatori del settore per informare sulle differenze di genere nella medicina (dalla patologia, alla diagnosi alla cura) e creare una rete istituzionale di scambio di esperienze tra i tre territori dell'Euregio.

Partecipazione politica

Realizzare un'iniziativa di sensibilizzazione congiunta nei tre territori per dare visibilità alle donne elette e promuovere la partecipazione attiva delle donne alla vita politica – dai parlamenti nazionali fino a quelli comunali finanziata dall'Euregio.

Assessora alle pari opportunità
della Provincia di Bolzano



Assessora alle pari opportunità
del Land Tirolo



Assessora alle pari opportunità
della Provincia di Trento





UFFICIO COMUNE DELL'EUREGIO TIROLO-ALTO ADIGE-TRENTINO
Segretariato generale del GECT "EUREGIO Tirolo – Alto Adige – Trentino"

Viale Druso, 1 | I-39100 Bolzano | Tel. +39 0471 402026 | info@europaregion.info

www.europaregion.info

